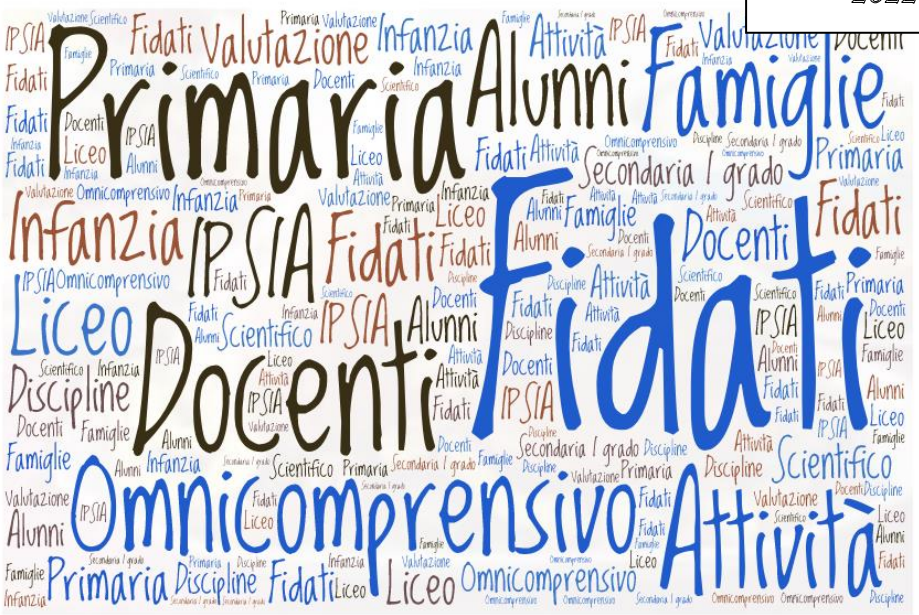
Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Istituto Omnicomprensivo Statale "BEATO SIMONE FIDATI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado – IPSIA – Liceo Scientifico
Loc. La Stella - 06043 Cascia (PG)
☏ 074376203 – 074371512 🖷 074376180
E-mail pgic80600t@istruzione.it – PEC pgic80600t@pec.istruzione.it
www.scuolacascia.edu.it - C. M. PGIC80600T - C.F. 84002940546

Allegato n. 1 – P.T.O.F. 2022-2025



"Curricolo d'Istituto"

Prima revisione del **6 novembre 2023**

Sommario

CURRICOLO D'ISTITUTO 3
LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 4
LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO 7
CURRICOLI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO 11
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO 16
COMPETENZE EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI DELLA SCUOLA 18
COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA ATTIVA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE 20
TRAGUARDI PER LA COMPETENZA DIGITALE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE 21
CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELLE SCUOLE DI PRIMO CICLO DI STUDI 24
- *Organizzazione* 24
- *Valutazione* 26
- *Nuclei tematici* 26
- *Scuola dell'Infanzia* 27
- *La valutazione nella Scuola dell'Infanzia* 35
- *Scuola Primaria* 38
- *La valutazione nella Scuola Primaria* 47
- *Scuola Secondaria di primo grado* 50
- *Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica al termine del primo ciclo di istruzione* 50
- *Obiettivi del Curricolo trasversale di Educazione Civica in rapporto alle Competenze chiave europee per la scuola del primo Ciclo di Istruzione* ... 51
- *La valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado* 70

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE 76
COMPETENZE AL TREMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO 85
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO 87
- *Obiettivi* 88
- *Progettazione delle 33 ore* 89
- *Progettualità annuale* 89
- *Valutazione* 91

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo di Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

- ***La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006***
- ***Le Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione 04.09.2012***
- ***Dlsg n. 13 del 16/01/2013***
- ***Agenda 2030 sottoscritta il 25/09/2015***
- ***Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente***
- ***Curricolo di Educazione Civica ai sensi dell'art. della legge del 20/08/2019 n. 92 e successive integrazioni.***
- ***Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)***

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è infatti *progressivo e continuo*.
La scuola, che accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva […]
con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni fra i diversi saperi.
Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave[1] per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

---

[1] **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave [Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)].

La comunicazione nella madrelingua *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

La comunicazione nelle lingue straniere *condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*

La competenza matematica *è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*

La competenza in campo scientifico *si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.*

La competenza in campo tecnologico *è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

La competenza digitale *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni*
nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare *è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità*

Attraverso il **curricolo** dell'istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione.
La **valutazione** precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone come agenzia educativa che dialoga e collabora con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino.
Propone un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cura e apprendimento, attua interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità. Realizza un curricolo che renda concrete tutte le dimensioni di apprendimento: sensoriale-corporea, artistica-espressiva, intellettuale, sociale e di cittadinanza.

Nello specifico le finalità

- ***Consolidare l'identità***
- ***Sviluppare l'autonomia***
- ***Acquisire competenze***
- ***Vivere prime esperienze di cittadinanza***

sono definite a partire:
- dalla ***persona*** al centro dell'azione educativa che tiene conto della singolarità e complessità di ognuno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;
- dalla valorizzazione dell'unicità e della singolarità culturale di ogni alunno vivendo l'incontro di ***culture*** diverse come opportunità di crescita per ognuno;
- dalla dimensione di integrazione fra la ***scuola e territorio*** che, valorizzando le risorse sociali, culturali, ed economiche presenti, fa sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione) a partire dai suoi cittadini più giovani.

La scuola dell'infanzia predispone il ***curricolo*** che si articola attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati

---

di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e
applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
***Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare*
*alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*
***Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.*
È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale
o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
***Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di *identità* (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di *autonomia* (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di *competenza* (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di *cittadinanza* (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine dell'ultimo anno di frequenza i bambini devono conseguire i seguenti traguardi:

Competenze europee:	***LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - IMPARARE AD IMPARARE - IL SENSO DI INIZIATIVA DEL'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***Il sé e l'altro***	
Il bambino: 1. sviluppa il senso dell'identità personale 2. è consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti, stati d'animo e li sa esprimere in modo pertinente e corretto 3. conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre 4. pone domande sui temi esistenziali e sulle diversità culturali 5. ha una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme, dei propri diritti e doveri 6. collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo relazionandosi positivamente con tutti i compagni	

Competenze europee:	***CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IMPARARE AD IMPARARE - IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***Il corpo e il movimento***	
Il bambino 1. il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo 2. riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo 3. prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e dinamici di base, li applica nei giochi individuali e di gruppo 4. riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento	

Competenze europee:	***LA COMPETENZA DIGITALE - IMPARARE AD IMPARARE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -***
Campo di esperienza: ***Immagini, suoni, colori***	
Il bambino: 1. comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente 2. utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative individualmente e nel lavoro di gruppo 3. si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive 4. sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte 5. esplora i primi alfabeti musicali, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	

Competenze europee:	***COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - IMPARARE AD IMPARARE - IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***I discorsi e le parole***	
Il bambino 1. sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico 2. ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse 3. esprime, comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni in differenti situazioni comunicative 4. racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; discute chiede spiegazioni e spiega 5. si avvicina alla lingua scritta, esplorando e sperimentando nuove forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	

Competenze europee:	***LA COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA- IMPARARE AD IMPARARE – IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'***
Campo di esperienza: ***La conoscenza del mondo***	
Il bambino: 1. colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone avendo acquisito i concetti topologici 2. osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti 3. raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi identificandone alcune proprietà 4. sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 5. ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare 6. è interessato ai nuovi strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi	

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La **scuola Primaria** unitamente alla **scuola secondaria di primo grado**, fa parte del primo ciclo di istruzione. Tale ciclo ricopre un arco fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni e persegue finalità quali:

- ***l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base***
- ***la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza***
- ***la cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità***
- ***la prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e il contrasto alla dispersione***
- ***la valorizzazione del talento e delle inclinazioni di ciascuno***
- ***il miglioramento del sistema di istruzione.***

*«La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione*. (Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559 del 04.09.12, p. 25).

*«**La scuola secondaria di primo grado,** insieme alla scuola primaria, fa parte del primo ciclo di istruzione. Entrambe le scuole condividono pertanto le medesime finalità in una prospettiva che pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Si tratta dunque di traguardi che per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria, considerando che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.*
Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
In quest'ottica, i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline per evitare una frammentazione dei saperi.
Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente

nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire».
(Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559 del 04.09.12, p. 25).

Il curricolo di istituto per la scuola primaria e secondaria de primo grado si declina pertanto in base a **conoscenze**, **abilità**, **competenze,** distinguendo tra conoscenze, abilità, competenze secondo le seguenti definizioni:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Per la Scuola Primaria le conoscenze, le abilità e le competenze sono declinate avendo sullo sfondo i seguenti macro-indicatori disciplinari:

ITALIANO:
1. Ascolto e parlato *(termine terza e quinta)* 2. Lettura *(termine terza e quinta)* 3. Scrittura *(termine terza e quinta)* 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo *(termine terza e quinta)* 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua *(termine terza e quinta)*

LINGUA INGLESE
1. Ascolto (comprensione orale) *(termine terza e quinta)* 2. Parlato (produzione e interazione orale) *(termine terza e quinta)* 3. Lettura (comprensione scritta) *(termine terza e quinta)* 4. Scrittura (produzione scritta) *(termine terza e quinta)* 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento *(termine quinta)*

STORIA
1. Uso delle fonti *(termine terza e quinta)* 2. Organizzazione delle informazioni *(termine terza e quinta)* 3. Strumenti concettuali *(termine terza e quinta)* 4. Produzione scritta e orale *(termine terza e quinta*

GEOGRAFIA
1. Orientamento *(termine terza e quinta)* 2. Linguaggio della geo-graficità *(termine terza e quinta)* 3. Paesaggio *(termine terza e quinta)* 4. Regione e sistema territoriale *(termine terza e quinta)*

MATEMATICA
1. Numeri *(termine terza e quinta)* 2. Spazio e figure *(termine terza e quinta)* 3. Relazioni, dati e previsioni *(termine terza e quinta)*

TECNOLOGIA
1. Vedere e osservare *(termine quinta)* 2. Prevedere e immaginare *(termine quinta)* 3. Intervenire e trasformare *(termine quinta)*

SCIENZE
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali *(termine terza)* 2. Oggetti, materiali e trasformazioni *(termine quinta)* 3. Osservare e sperimentare sul campo *(termine terza e quinta)* 4. L'uomo i viventi e l'ambiente *(termine terza e quinta)*

MUSICA
1. Produzione 2. Fruizione 3. Ascolto

ARTE E IMMAGINE
1. Esprimersi e comunicare *(termine quinta)* 2. Osservare e leggere le immagini *(termine quinta)* 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte *(termine quinta)*

SCIENZE MOTORIE
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo *(termine quinta)* 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva *(termine quinta)* 4. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play *(termine quinta)* 5. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza *(termine quinta)*

RELIGIONE
(*) Per l'insegnamento della religione cattolica disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010

Al ***termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado***, gli obiettivi di apprendimento attesi in ordine a conoscenze, abilità e competenze si inseriscono sullo sfondo dei seguenti macro-indicatori disciplinari:

ITALIANO
1. Ascolto e parlato 2. Lettura 3. Scrittura 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)
1. Ascolto (comprensione orale) 2. Parlato (produzione e interazione orale) 3. Lettura (comprensione scritta) 4. Scrittura (produzione scritta) 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

STORIA
1. Uso delle fonti 2. Organizzazione delle informazioni 3. Strumenti concettuali 4. Produzione scritta e orale

GEOGRAFIA
1. Orientamento 2. Linguaggio della geo-graficità 3. Paesaggio 4. Regioni e sistema territoriale

MATEMATICA
1. Numeri 2. Spazio e figure 3. Relazioni e funzioni 4. Dati e previsioni

SCIENZE
1. Fisica e chimica 2. Astronomia e Scienze della Terra 3. Biologia

TECNOLOGIA
1. Vedere, osservare e sperimentare 2. Prevedere, immaginare e progettare 3. Intervenire, trasformare e produrre

MUSICA
1. Produzione 2. Fruizione 3. Ascolto

ARTE E IMMAGINE
1. Esprimersi e comunicare 2. Osservare e leggere le immagini 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

SCIENZE MOTORIE
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

RELIGIONE
(*) Per l'insegnamento della religione cattolica disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010

CURRICOLI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

CURRICOLO DI ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, l'apprendimento della lingua è oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva sono chiamati a coordinare le loro attività.

La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, inoltre, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita.

Nel primo ciclo di istruzione dovranno pertanto essere acquisiti, nell'ottica di un apprendimento graduale e in continua evoluzione, gli strumenti necessari per padroneggiare da una parte le tecniche di lettura e scrittura e dall'altra per imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta e orale. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

CURRICOLO LINGUE STRANIERE

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo e diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità l'alunno deve essere in grado di:

- esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- sviluppare l'abilità di mediazione e comprensione interculturale.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA
Nell'ottica dell'educazione permanente, l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria apre l'alunno alla consapevolezza e all'esercizio della cittadinanza europea nel contesto in cui vive e oltre i confini del territorio nazionale e gli permette di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale per interagire con gli altri attraverso lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali.
Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.
La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.

LINGUA INGLESE
Lingua inglese nella scuola primaria
L'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici di singoli alunni.

Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado
L'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Seconda Lingua comunitaria (L. Francese)
La seconda lingua comunitaria viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado.
L'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze.
Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

CURRICOLO DI STORIA
La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato.
Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.
La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco ed indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.
La ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrono una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei

gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica.
Per questo motivo il curricolo sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.
Alla scuola secondaria di primo grado sono assegnate le conoscenze che riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e consente di mettere in relazione temi economici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.
La disciplina, aprendosi al mondo attuale, permette pure di sviluppare quelle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.
Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.
La presenza della geografia nel curricolo contribuisce inoltre a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

CURRICOLO DI MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.
L'alunno, con la matematica, sarà portato a:

- analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici;
- riconoscere schemi ricorrenti;
- stabilire analogie con modelli noti;
- scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni, …) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema;
- esporre e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti usando un linguaggio specifico.

CURRICOLO DI SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.
L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbe caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbe essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a

porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici,..) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.
Alla fine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- Sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sa schematizzare e ricreare modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici;
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo;
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

La tecnologia è la disciplina che si occupa degli interventi di manipolazione e trasformazione che l'uomo, da sempre, ha operato nei confronti dell'ambiente naturale per soddisfare i propri bisogni e più in generale per migliorare le proprie condizioni di vita.
E' oggi più che mai indispensabile che la cultura tecnologica sia basata su principi etico - sociali responsabili e consapevoli che tutti gli interventi sull'ambiente non devono favorire le condizioni del singolo o di un gruppo ma attivarsi a beneficio dell'intera collettività.
E' dunque compito prioritario della tecnologia la promozione nei ragazzi di una mentalità e un atteggiamento che concretizzino interventi trasformativi dell'ambiente attraverso un uso consapevole dei mezzi e delle risorse nel rispetto di vincoli e limitazioni normative ma ancor di più della sensibilità e coscienza umana di colui che deve prendere decisioni importanti.
Lo studio della tecnologia, infatti, concorre a stimolare l'attitudine dell'uomo a risolvere i problemi mettendo in gioco abilità di diverso tipo, cognitive, operative, metodologiche e sociali, mai prescindendo dall'obiettivo finale che dovrà raggiungersi salvaguardando il benessere dell'intera società.
Lo sviluppo del curricolo da parte del docente sarà imperniato su tematiche vicine all'esperienza e al vissuto dei ragazzi allo scopo di sviluppare in essi una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle reciproche relazioni: bisogno, risorsa, materie prime, processo, prodotto, impatto, verifica e controllo; la metodologia si baserà sul "laboratorio" inteso non tanto quanto luogo dove si opera intellettualmente e manualmente ma soprattutto come modalità attiva, operativa e cooperativa, applicata alla risoluzione di problemi.
L'occhio del discente sarà puntato e indirizzato verso l'osservazione, l'analisi e la manipolazione di materiali naturali, artificiali e sintetici, strumenti, dispositivi, macchine e sistemi e relativi principi di funzionamento che l'uomo progetta, realizza e utilizza per risolvere le problematiche o come detto
sopra per soddisfare i propri bisogni, avendo cura di soppesare sempre i benefici rispetto agli effetti negativi.
L'azione del docente sarà quella di guidare, con metodi e strumenti articolati e differenziati il percorso d'apprendimento degli alunni, tenendo conto degli interessi e dei ritmi del gruppo e di ciascuno, stimolando lo spirito di osservazione e il potenziamento delle capacità critiche.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i relativi sistemi e mezzi multimediali saranno oggetto di analisi circa la loro struttura, il funzionamento e gli specifici linguaggi; pur rappresentando un elemento fondamentale in tutte le discipline, in tecnologia assumono una particolare valenza didattica in quanto si prestano efficacemente alla concretizzazione del metodo progettuale.
Compito educativo irrinunciabile della tecnologia, in condivisione con le altre discipline, sarà quello di analizzare con senso critico e consapevole, le modalità di utilizzo dei nuovi sistemi e mezzi multimediali per mettere a fuoco le problematiche ambientali, sociologiche e sanitarie che un uso scorretto potrebbe far scaturire.

CURRICOLO DI MUSICA

L'insegnamento della Musica aiuta il preadolescente a decodificare la realtà sonora attraverso il potenziamento delle capacità percettive d'ascolto. L'acquisizione ei parametri fondamentali del linguaggio musicale, altezza, intensità e timbro, contribuisce alla capacità di comunicare ed espressione dell'alunno, arricchisce la sua creatività potenziando il pensiero divergente.
L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Mediante la funzione cognitivo culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità a cui fanno riferimento.
La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

L'insegnamento di arte immagine si inserisce all'interno di un progetto educativo teso al soddisfacimento dei bisogni espressivo-creativi dei ragazzi, di età compresa tra gli undici e i quattordici anni, che vivono un periodo di transizione e cercano delle risposte nella realtà che li circonda e che scoprono gradualmente.
L'insegnamento di arte e immagine diventa quindi uno strumento che aiuta il ragazzo a conoscere il patrimonio artistico culturale, ad esprimere la propria creatività, a potenziare le capacità di osservazione e di rispetto dell'ambiente che ci circonda, naturale ed artificiale e l'utilizzo dei possibili materiali di scarto e riciclo.
La funzione dell'insegnante di arte e immagine è soprattutto quella di guidare, con metodologie e strumenti articolati e differenziati, il percorso iterativo dei discenti tenendo conto dei ritmi di apprendimento dei singoli, cercando di stimolare il gusto, la sensibilità, l'osservazione e le capacità critiche di ognuno.
In tale direzione si organizzeranno attività e situazioni che consentano a ogni singolo allievo di costruirsi la propria formazione, rispettando i diversi stili cognitivi e cercando di mantenere l'equilibrio tra il sapere (conoscenza), il saper fare (competenza) e il saper essere (comportamento). A ciascun alunno saranno offerti nel corso dell'anno gli stimoli che si riterranno più opportuni rispetto alla situazione di partenza e ai vari momenti di crescita.
L'azione dell'insegnante deve quindi tendere ad instaurare un rapporto basato sulla condivisione dei desideri, aspirazioni ed interessi, accettando le espressioni del ragazzo anche quando sono enunciate in modo confusionario e caotico o nella peggiore delle ipotesi, quando non avvengono affatto. Si tratta di incanalare, stimolare, rincuorare, di fornire strumenti adeguati, di aprire al rapporto con l'esperienza altrui.

Questo dialogo educativo con l'alunno è certamente faticoso, ma anche molto stimolante per l'insegnante, che è portato al di là di ogni ripetitività a mettere in gioco la sua capacità e professionalità per proporre idee, lavori, esperienze adeguate alle situazioni che incontra.

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per la Scuola dell'Infanzia

"***L'organizzazione degli spazi e dei tempi*** *diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e per tanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica:*

- ✓ ***Lo Spazio*** *dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini del loro valore dei loro bisogno di gioco, di movimento di espressione di intimità e socialità attraverso l'ambientazione fisica , la scelta di arredamenti ed oggetti volti a creare un luogo funzionale ed invitante per i bambini.*

- ✓ ***Il Tempo disteso*** *rende possibile al bambino giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita, vive con serenità la propria giornata".*

- ✓ La ***Documentazione*** (come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo)

- ✓ Lo ***Stile educativo*** (fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia).

- ✓ La ***Partecipazione*** dei bambini (come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza).

Per la Scuola del Primo Ciclo

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. *Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare in questo modo l'allevo riesce a dare senso a quello che va imparando.*

Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità *per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana, giunti da poco in Italia questi alunni richiedono interventi differenziati.*
L'integrazione degli alunni con disabilità richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalla tecnologia.

Favorire l'esplorazione e la scoperta *al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva la problematizzazione sollecita gli alunni a individuare problemi, sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a*
trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. *Imparare che non è solo un processo individuale, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono esser introdotte sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse, risulta molto efficace l'utilizzo di nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.*

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere *riconoscere le difficoltà incontrate le strategie adottate per superarle, prender atto degli errori commessi comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza…sviluppare autonomia nello studio.*

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio *per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è la modalità di lavoro che meglio coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare in modo*

condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

COMPETENZE EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI DELLA SCUOLA

COMPETENZE EDUCATIVE E COGNITIVE GENERALI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Finalità educative generali relative al comportamento

- ☆ Rispettare le regole di convivenza fondamentali della vita associativa e democratica
- ☆ Portare a termine gli impegni presi.
- ☆ Assumere un ruolo positivo nel gruppo.
- ☆ Prestare attenzione alle attività della classe.
- ☆ Rispettare il proprio ambiente scolastico (strutture, sussidi, ecc).

Competenze educative trasversali

1 Partecipazione / Attenzione

- ☆ capacità di collaborare nelle attività e di contribuire con le proprie idee a costruire ed organizzare progetti scolastici.

2 Socializzazione

- ☆ abilità di instaurare buone relazioni con i coetanei e di recepire le loro reazioni.

3 Impegno

- ☆ Capacità di perseguire nel tempo uno scopo.
- ☆ Accettazione delle indicazioni dell'insegnante
- ☆ Costanza come componente importante dell'impegno.

4 Autonomia

- ☆ Capacità di gestire personalmente il proprio operato.
- ☆ Capacità di lavorare senza dipendere da altri.

Competenze cognitive generali

5 Metodo di studio

- ☆ Capacità di comprensione, memorizzazione dei contenuti del testo (prestazione cognitiva)
- ☆ Conoscenza e capacità di applicazione di strategie di studio (capacità metacognitiva).

6 Comunicazione

- ☆ Capacità di comunicare in modo chiaro e corretto le informazioni.

COMPETENZE EDUCATIVE GENERALI E COGNITIVE TRASVERSALI DELLA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Finalità educative generali relative al comportamento

- ☆ Rispettare le regole di convivenza fondamentali della vita associativa e democratica
- ☆ Portare a termine gli impegni presi.
- ☆ Assumere un ruolo positivo nel gruppo.
- ☆ Prestare attenzione alle attività della classe.
- ☆ Rispettare il proprio ambiente scolastico (strutture, sussidi, ecc).

Competenze educative trasversali

1 Partecipazione / Attenzione

- ☆ Capacità di collaborare nelle attività e di contribuire con le proprie idee a costruire ed organizzare progetti scolastici.

2 Socializzazione

- ☆ Abilità di instaurare buone relazioni con i coetanei e di recepire le loro reazioni.

3 Impegno

- ☆ Capacità di perseguire nel tempo uno scopo.
- ☆ Accettazione delle indicazioni dell'insegnante.
- ☆ Costanza come componente importante dell'impegno.

4 Autonomia

- ☆ Capacità di gestire personalmente il proprio operato.
- ☆ Capacità di lavorare senza dipendere da altri.

Competenze cognitive generali

5 Metodo di studio

- ☆ Capacità di comprensione, memorizzazione dei contenuti del testo (**prestazione cognitiva)**
- ☆ Conoscenza e capacità di applicazione di strategie di studio (**capacità metacognitiva**).

6 Comunicazione

- ☆ Capacità di comunicare in modo chiaro e corretto le informazioni.

7 Rielaborazione personale

- ☆ Capacità di saper ordinare e collegare le informazioni e/o gli argomenti.

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA ATTIVA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Competenza nella "costruzione del sé" (imparare ad imparare e progettare)

- ☆ Saper organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica
- ☆ Saper elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; sa valutare i risultati raggiunti

Competenza nelle "relazioni con gli altri" (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

- ☆ Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche se non sempre riesce a predisporre un piano di lavoro per implementarle
- ☆ Saper elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; saper valutare i risultati raggiunti

Competenza nel "rapporto con la realtà naturale e sociale" (risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione)

- ☆ Saper organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica
- ☆ Saper elaborare progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli; saper valutare i risultati raggiunti.

TRAGUARDI PER LA COMPETENZA DIGITALE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE[2]

Area 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

	Scuola Primaria	Termine del Primo Ciclo
	L'alunno	*L'alunno*
1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	Individua le proprie esigenze per la ricerca di dati, informazioni e contenuti digitali; accede ad essi e naviga al loro interno. Seleziona e aggiorna le proprie strategie di ricerca.	Individua esigenze per la ricerca di dati, informazioni e contenuti digitali; accede ad essi e naviga al loro interno. Elabora, seleziona e aggiorna le strategie di ricerca personali.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Analizza, confronta e valuta dati, informazioni e contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.	Analizza, confronta e valuta la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	Organizza, archivia e recupera dati e informazioni in un ambiente digitale strutturato.	Organizza, archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.

Area 2. Comunicazione e collaborazione

	Scuola Primaria	Primo Ciclo
	L'alunno	L'alunno
2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali	Interagisce utilizzando diverse tecnologie digitali tra quelle proposte dalla scuola e sceglie le più adatte al proprio contesto.	Interagisce attraverso le più diffuse tecnologie digitali e individua i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto.
2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali	Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali predisposti dalla scuola. Cita correttamente le fonti.	Condivide dati, informazioni e contenuti attraverso tecnologie digitali appropriate. Cita correttamente le fonti e attribuisce la paternità agli autori dei contenuti.
2.3 Impegnarsi nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.	Partecipa alla vita della comunità scolastica attraverso l'utilizzo dei servizi digitali offerti dall'Istituto. Utilizza le tecnologie digitali per esercitare pratiche di cittadinanza attiva.	Partecipa al proprio contesto di vita sociale e scolastica attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. È in grado di utilizzare le opportunità offerte dalle principali tecnologie digitali per esercitare la cittadinanza attiva.
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	Utilizza strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri. Contribuisce alla costruzione di risorse didattiche.	Utilizza strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri. Contribuisce alla costruzione di risorse e conoscenza collaborando attraverso le tecnologie.

[2] I traguardi di competenza per la scuola primaria e per la conclusione del primo ciclo sono stati elaborati a partire dalle cinque aree e dai 21 indicatori che compongono il framework europeo DigComp 2.1.

2.5 Netiquette	Applica le buone norme comportamentali nella comunicazione digitale. Adatta le modalità comunicative al destinatario.	Applica le corrette norme comportamentali nella comunicazione digitale. Adatta le strategie comunicative a destinatari differenti. È consapevole delle diversità culturali e generazionali negli ambienti digitali.
2.6 Gestire l'identità digitale	È consapevole della necessità di gestire e proteggere la propria identità digitale.	Costruisce e gestisce una o più identità digitali. Protegge la propria reputazione online. Controlla i dati che produce attraverso svariati strumenti, ambienti e servizi digitali.

Area 3. Creazione di contenuti digitali

	Scuola Primaria	Primo Ciclo
	L'alunno	L'alunno
3.1 Sviluppare contenuti digitali.	Crea contenuti digitali come mezzo di espressione personale.	Crea e sviluppa contenuti in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.
3.2 Rielaborare e integrare contenuti digitali.	Modifica, personalizza ed integra informazioni e contenuti per crearne di nuovi e originali.	Modifica, perfeziona ed integra informazioni e contenuti in un sistema di conoscenze preesistente, creandone di nuovi, originali e rilevanti.
3.3 Licenze e copyright	Comprende le regole basilari del diritto d'autore nel dominio digitale.	Comprende come le regole del diritto d'autore e le licenze si applicano a dati, informazioni e contenuti digitali.
3.4 Programmare	Progetta e sviluppa sequenze di istruzioni per un sistema informatico al fine di risolvere un problema dato o eseguire un compito e come mezzo di espressione personale.	Progetta e sviluppa sequenze di istruzioni per un sistema informatico al fine di risolvere un problema dato o eseguire un compito e come mezzo di espressione personale.

Area 4. Sicurezza

	Scuola Primaria	Primo Ciclo
	L'alunno	L'alunno
4.1 Protezione dei dispositivi	Protegge il dispositivo in uso e i contenuti digitali. È consapevole del problema della sicurezza e adotta le principali misure al riguardo.	Protegge dispositivi e contenuti digitali. È consapevole del problema della sicurezza e considera gli aspetti legati all'affidabilità e alla privacy.
4.2 Protezione dei dati personali e privacy	Rispetta le principali regole sulla tutela della privacy e sull'utilizzo dei dati personali negli ambienti digitali.	Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Sa utilizzare e condividere dati personali proteggendo se stesso e gli altri. Comprende che i servizi digitali adottano una informativa sulla privacy.
4.3 Protezione della salute e del benessere	Utilizza le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico. È consapevole della necessità di proteggere se stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti.	È in grado di evitare i principali rischi per la salute e le minacce al benessere psico-fisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali. È in grado di proteggere se stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti. È consapevole che le risorse digitali possono rappresentare uno strumento per il

		benessere e l'inclusione sociale.
4.4 Protezione dell'ambiente	È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Area 5. Problem solving

	Scuola Primaria	Primo Ciclo
	L'alunno	L'alunno
5.1 Risolvere problemi tecnici	Individua e risolve i più semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi e agli ambienti digitali.	Individua e risolve i più comuni problemi tecnici relativi ai dispositivi e agli ambienti digitali.
5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche	Sceglie possibili soluzioni tecnologiche e strumenti digitali tra quelli proposti dalla scuola e utilizza i più idonei al proprio contesto. Adatta le impostazioni degli ambienti digitali a bisogni specifici (ad es. per l'accessibilità).	Valuta le necessità e identifica, seleziona e utilizza strumenti digitali e possibili soluzioni tecnologiche. Adatta e personalizza gli ambienti digitali secondo le proprie esigenze (ad es. per l'accessibilità).
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Usa strumenti e tecnologie digitali per individuare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. Individua e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive.	Usa strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. Si impegna individualmente o con altri in un processo logico-creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali.
5.4 Identificare divari di competenza digitale	Comprende la necessità di sviluppare la propria competenza digitale. Sa cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.	Comprende la necessità di sviluppare e potenziare la propria competenza digitale. Sa cogliere nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI STUDI

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELLE SCUOLE DI PRIMO CICLO DI STUDI

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile e fondamentale per un'istituzione come la scuola; possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere e interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Durante il loro percorso formativo, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione·.
Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.
L'obiettivo di questo "nuovo" insegnamento è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli - cioè fin dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia - possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati anche quando sono sui social media o navigano in rete".
Il concetto chiave che collega le tematiche dell'Educazione Civica è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale; una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Organizzazione

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso da suddividere tra tutte le discipline, perché "tutte insieme" concorrono alla realizzazione del curricolo di Educazione Civica. Il curricolo non rappresenta dunque un contenitore rigido, ma un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina è infatti, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, "che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".
Non insegnare cose diverse e straordinarie, ma fornire conoscenze durevoli è ciò che i docenti sono tenuti a fare, "selezionando le informazioni essenziali e predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento, affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"; dando una strutturazione organica (e non episodica) alle buone pratiche (realizzazione di progetti, attività "a tema", …).
Di seguito si riportano alcuni articoli esplicativi sui principi, le finalità, l'organizzazione oraria, i destinatari e la valutazione di tale insegnamento:

ART.1
1.1 L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
1.2 L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ART.2
2.1 Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.
2.3 Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.
2.4 Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo di cui al comma 3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia.
2.5 Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.
2.6 L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
2.7 Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel presente curriculum è prevista una ripartizione minima oraria per ogni disciplina da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica realizzata in base ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, secondo l'orario e le compresenze delle maestre nella scuola primaria e in base alla percentuale delle ore annue di ogni materia nella scuola secondaria di primo grado. Ogni docente potrà decidere di aumentare il tempo da dedicare ad alcuni argomenti che solitamente rientrano nelle programmazioni e ricadono nelle tematiche previste per questo insegnamento.
Ogni insegnante avrà la possibilità di adottare gli strumenti e le metodologie didattiche più opportuni, avvalendosi di più supporti da testi a video, compiti di realtà, lezioni frontali e dialogate, conversazioni libere e guidate, schede riassuntive lettura e approfondimento di brani significativi, di documenti, di articoli, ricerche personali, ascolto di canzoni su tematiche scelte e visione di film e documentari a tema con schede didattiche. Dove possibile, saranno svolte attività e/o progetti che vedranno coinvolte alcune delle associazioni ed Enti presenti sul territorio.

Valutazione

La legge prevede che "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste" (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122). Ogni docente dovrà esprimere una valutazione sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, tenendo conto sia delle singole attività sia dei percorsi interdisciplinari. In sede di scrutinio il docente coordinatore formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti per ogni singola disciplina. Per la scuola dell'infanzia la valutazione verrà espressa secondo i livelli di competenza raggiunti; per la scuola primaria secondo i livelli di competenza verrà attribuito un giudizio descrittivo; per la scuola secondaria di primo grado il coordinatore esprimerà una proposta di voto dedotta dalla media dei voti espressi da ciascun docente nelle singole discipline. In questo ultimo caso la valutazione, espressa in decimi, deve essere coerente con le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti

l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi, delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

A studentesse e studenti vengono dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, puntando al contrasto del linguaggio dell'odio.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Scuola dell'Infanzia

Le Indicazioni Nazionali 2012 la Scuola dell'Infanzia pongono al centro del curriculum la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino; in particolare le osservazioni contenute nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" prefigurano la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

"Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza".

Il progetto educativo – didattico, da espletare durante l'intero anno scolastico, con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti e le insegnanti, è quello mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita. L'azione educativa è finalizzata, inoltre, alla formazione di un profondo senso di responsabilità, nei confronti delle persone, della comunità e del mondo come senso di appartenenza, rispettoso e partecipato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica al termine della scuola dell'infanzia in rapporto alle competenze di base (Consolidare l'identità - Sviluppare l'autonomia - Acquisire competenze - Vivere le prime esperienze di cittadinanza)

- ✓ Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- ✓ Conosce alcuni ruoli istituzionali locali(sindaco) e nazionali (presidente della repubblica)
- ✓ Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- ✓ Conosce e comprende semplici regole del vivere comune.
- ✓ Partendo dalla consapevolezza della propria identità personale percepisce quelle degli altri; riconosce le affinità e le differenze che contraddistinguono tutte le persone.
- ✓ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha maturato una sufficiente fiducia in sé.
- ✓ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici, nel rispetto di sé e degli altri.
- ✓ Ha appreso le basilari regole per rispettare l'ambiente
- ✓ Ha acquisito una formazione iniziale in materia di sicurezza e come comportarsi in alcuni casi di emergenza.
- ✓ Ha compreso i concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà.
- ✓ Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana per raccontare, descrivere situazioni ed esperienze vissute.
- ✓ Intuisce che il proprio ambiente di vita, le esperienze che compie e la propria storia personale portano verso la conoscenza di una storia.
- ✓ Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale.
- ✓ Conosce ed applica alcune regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- ✓ Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare: i cibi che fanno bene e quelli con cui non esagerare.
- ✓ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha imparato ad interagire in modo rispettoso con le cose, l'ambiente, la natura e le persone, percependone le reazioni, scoprendo le trasformazioni, chiedendosi il perché dei cambiamenti e cercando di ipotizzarne le evoluzioni future.
- ✓ Attraverso la mediazione delle attività di routine sta progressivamente maturando rispetto per il benessere, per la salute.
- ✓ Conquista le prime abilità di tipo logico procedendo per prove ed errori nei giochi collaborativi con i compagni, fortificato dall'agire nel gruppo e per il gruppo, al riparo dalla sensazione frustrante di insuccesso personale.
- ✓ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- ✓ Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nelle prime conoscenze dei fenomeni culturali, approcciandosi con i compagni anche al mondo dei media e delle tecnologie.
- ✓ Riguardo ai dispositivi tecnologici, con una ragionevole progressione in ragione delle esperienze, ne apprende gli utilizzi più consoni al suo essere bambino (giochi didattici di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; visione di filmati e tutorial opportunamente selezionati), imparando allo stesso tempo, in modo semplice e familiare, i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo delle TIC.
- ✓ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li sa spiegare.

Nuclei tematici	Competenze	Campi di esperienza	Abilità	Conoscenze	Sezione
Costituzione	Comprende i concetti di base: • Prendersi cura di sé • Prendersi cura dell'altro e della comunità • Prendersi cura dell'ambient e • Ha appreso il concetto di regola Si esprime in modo personale cominciando ad utilizzare la lingua italiana in modo appropriato. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare iniziando ad interagire in modo rispettoso con le cose, l'ambiente, la natura e le persone Inizia ad acquisire alcune regole in materia di sicurezza e come comportarsi in alcuni casi di emergenza.	Il sé e l'altro (prevalente) I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	• Assumere comportamenti autonomi nel gruppo sezione. • Identificare la figura dell'adulto come punto di riferimento. • Rispettare le norme di sicurezza per la tutela della salute. • Rispettare le regole e interiorizzarne la funzione a casa, a scuola, per la strada ecc. • Cantare l'Inno Nazionale e rappresentare graficamente la bandiera italiana.	• Conoscenza di sé (carattere e comportamenti). • Riconosce il proprio ruolo in contesti diversi. • Comprende il significato del concetto di regola • Conoscenza della propria realtà territoriale e ambientale (luoghi e tradizioni) • Riconosce i principali simboli della Nazione italiana (Inno e Bandiera)	Bambini 3-4 anni

Sviluppo Sostenibile	Promuovere il rispetto: • verso gli altri • verso l'ambiente • verso la natura Si esprime in modo personale cominciando ad utilizzare la lingua italiana in modo appropriato.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	• Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura. • Sperimentare l'utilizzo di materiale di riciclo. • Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi di acqua e di energia. • Applicare nella quotidianità le buone pratiche di salute e benessere. • Acquisire l'importanza di semplici comportamenti per tutelare l'ambiente.	• Regole che disciplinano l'ambiente sano. • Raccolta differenziata. • Uso consapevole delle risorse energetiche. • Conoscere i cibi sani, semplici pratiche di igiene e sport. • Conoscere alcune opere d'arte.	Bambini 3-4 anni

Cittadinanza Digitale	Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale. Si esprime in modo personale cominciando ad utilizzare la lingua italiana in modo appropriato. Inizia ad acquisire gli utilizzi più consoni dei dispositivi tecnologici, imparando, in modo semplice, i comportamenti positivi e rischi connessi all'utilizzo delle TIC.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori	• Eseguire con l'aiuto dell'insegnante semplici giochi al computer. • Partecipare in piccolo gruppo ad attività al computer.	• Conoscere alcuni device. • Conoscere le regole fondamentali del mondo digitale.	Bambini 3-4 anni

Costituzione	Comprende i concetti di: • Prendersi cura di sé • Prendersi cura della comunità • Prendersi cura dell'ambiente • Conosce e comprende semplici regole del vivere comune • Si esprime in modo personale cominciando ad utilizzare la lingua italiana in modo appropriato. • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare iniziando ad interagire in modo rispettoso con le cose, l'ambiente, la natura e le persone	Il sé e l'altro (prevalente) I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	• Assumere comportamenti autonomi e responsabili. • Manifestare interesse verso i componenti del gruppo sezione, accogliere e aiutare l'altro condividendo interessi. • Interiorizzare la funzione delle regole nei vari contesti. • Scoprire le diversità, somiglianze e uguaglianze culturali tra sé e gli altri. • Memorizzare e cantare l'Inno Nazionale, rappresentare attraverso attività plastiche e costruttive la Bandiera Italiana. • Costruire con i bambini il grande "Libro della Costituzione" • Attraverso l'applicazione di varie tecniche grafico-pittoriche.	• Conoscenza di sé (carattere e comportamenti) • Ruoli e funzioni nella famiglia nella scuola e nella comunità. • Riconoscere e mettere in pratica le regole. • Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi storia, tradizioni) di quella degli altri e confrontare le diversità. • I principali simboli della Nazione italiana (bandiera, inno) • Presentazione del libro delle leggi chiamato costituzione italiana in cui sono contenute le regole del vivere civile.	Bambini 5 anni

Sviluppo Sostenibile	Promuovere il rispetto: • verso gli altri • verso l'ambiente • verso la natura (art.9,32,44)	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo (prevalente) Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	• Assumere comportamenti volti a mantenere l'ambiente pulito • Sperimentare l'utilizzo e il riciclo dei materiali • Adottare buone pratiche per il benessere e la salute • Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti ai 4 elementi. • Comprendere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile e attivo • Vivere tradizioni e comprendere i beni culturali attraverso l'esperienza diretta dell'ambiente culturale di appartenenza.	• Regole che disciplinano l'ambiente sano. • Raccolta differenziata . • Conoscere i cibi sani, semplici pratiche di igiene e sport. • Conoscere l'ambiente che ci circonda e rispettarlo Conoscere usi e costumi del proprio territorio e del paese di provenienza.	Bambini 5 anni

Cittadinanza Digitale	Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale. Ha acquisito gli utilizzi più consoni dei dispositivi tecnologici, imparando, in modo semplice, i comportamenti positivi e rischi connessi all'utilizzo delle TIC.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni e colori	• Sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico. • Riflettere sui limiti e i rischi collegati all'uso delle tecnologie.	• Conoscere alcuni device. • Saper riconoscere le regole e rispettare i tempi di utilizzo dei device di vario genere. • Comprendere i primi alfabeti del linguaggio digitale utilizzando i simboli frecce direzionali) • Conoscere i pericoli della rete • Sperimentazione del coding.	Bambini 5 anni

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante nell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente, in itinere e a fine percorso. Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati. Per tutte le fasce d'età e per gli alunni in uscita saranno compilate schede personali che verificheranno se quale livello di competenza i bambini hanno raggiunto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA FINALE SCUOLA INFANZIA

Fascia di età 3-4 anni

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
			NO (rosso)	IN PARTE (giallo)	SI (blu)
COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità, iniziando ad utilizzare la lingua italiana in modo appropriato.			.
	Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.	Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.			
		Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni.			
		Partecipa attivamente e con impegno costante alle attività di sezione e di gruppo			

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
			NO (rosso)	IN PARTE (giallo)	SI (blu)
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti.	L'alunno rispetta l'ambiente imparando a prendersi cura della natura.	.		
	Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.	Sperimenta l'utilizzo di materiale di riciclo per tutelare l 'ambiente.			
	Coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali.	Conosce alcune tradizioni della propria comunità.			
	Sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza	Riconosce oggetti e situazioni potenzialmente pericolose e li evita.			

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
			NO (rosso)	IN PARTE (giallo)	SI (blu)
CITTADINANZA DIGITALE	Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici	Conosce gli elementi basilari che compongono un PC.	.		
	Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Esegue correttamente percorsi utilizzando i concetti topologici.			
		L'alunno esegue con l'aiuto dell'insegnante semplici giochi al computer.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA
Fascia di età 5 anni

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
			NO (rosso)	IN PARTE (giallo)	SI (blu)
COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.	L'alunno è consapevole della propria identità personale e sente di essere parte di una comunità.			
	Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.	Accetta le differenze maturando il concetto di rispetto.			
		Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con gli adulti e i compagni			
		Si assume responsabilità nel lavoro di gruppo.			

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
			NO (rosso)	IN PARTE (giallo)	SI (blu)
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti.	Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	.		
	Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.	Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali imparando a rispettare il mondo circostante.			
	Coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali.	Sa di avere una storia personale e familiare, conoscendo le tradizioni della comunità.			
	Sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza	Conosce i comportamenti adeguati alla propria sicurezza.			

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
			NO (rosso)	IN PARTE (giallo)	SI (blu)
CITTADINANZA DIGITALE	Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici	Conosce gli elementi basilari che compongono un computer (mouse, tastiera, monitor).			
	Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Conosce i possibili utilizzi degli strumenti digitali (Internet, video e giochi).			
		Comincia a riconosce potenzialità e rischi del web.			

Scuola Primaria

L'insegnamento dell'Educazione civica trasversale a tutte le discipline, per un monte ore annue non inferiore a 33 ore, verrà ripartito secondo le seguenti modalità tenendo conto della possibilità di ampliare il tempo da dedicare a questo tipo di insegnamento già insito nella programmazione delle diverse discipline:

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
Classe 1ª	
Disciplina	n. ore annue
TUTTE LE DISCIPLINE	11
ITALIANO	2
MATEMATICA	2
SCIENZE	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	2
MUSICA	2
ARTE IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE	2
MOTORIA	2
TOT. ORE	**33**

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
Classe 2ª	
Disciplina	n. ore annue
TUTTE LE DISCIPLINE	11
ITALIANO	2
MATEMATICA	2
SCIENZE	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	2
MUSICA	2
ARTE IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE	2
MOTORIA	2
TOT. ORE	**33**

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
Classe 3ª	
Disciplina	n. ore annue
TUTTE LE DISCIPLINE	8
ITALIANO	3
MATEMATICA	2
SCIENZE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	3
INGLESE	2
MUSICA	2
ARTE IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE	2
MOTORIA	2
TOT. ORE	**33**

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
Classe 4ª	
Disciplina	n. ore annue
TUTTE LE DISCIPLINE	8
ITALIANO	3
MATEMATICA	2
SCIENZE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	3
INGLESE	2
MUSICA	2
ARTE IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE	2
MOTORIA	2
TOT. ORE	**33**

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
Classe 5ª	
Disciplina	n. ore annue
TUTTE LE DISCIPLINE	8
ITALIANO	3
MATEMATICA	2
SCIENZE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	3
INGLESE	2
MUSICA	2
ARTE IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE	2
MOTORIA	2
TOT. ORE	**33**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica al termine della scuola primaria

- ✓ L'alunno affronta con autonomia, spirito di iniziativa e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- ✓ Apprende il concreto prendersi cura di sé e degli altri, riconosce ed apprezza le diverse identità, ricerca e costruisce il rispetto reciproco e solidale.
- ✓ Orienta le proprie scelte in modo più consapevole, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni personali e nel contempo rispettando quelle degli altri, tramite l'ampliamento delle competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, per l'accesso alle informazioni e la costruzione delle conoscenze, per sperimentare la cittadinanza attiva partecipando all'assunzione democratica delle decisioni comuni.

- ✓ Si approccia al senso di legalità tramite la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e la riflessione sui loro significati, scopre la corrispondenza fra i diritti/doveri del dettato costituzionale e i valori concreti e condivisi di una vita quotidiana improntata sul rispetto delle regole della convivenza, a scuola come negli altri ambienti di esperienza.
- ✓ Comincia a riconoscerci come cittadino, del proprio quartiere e Comune, della Nazione, del Mondo e si avvia alla conoscenza degli ordinamenti, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni locali, nazionali e sovranazionali e dei loro rapporti reciproci.
- ✓ Conosce i rapporti di interdipendenza fra l'Uomo e l'ambiente naturale; sperimenta nelle "indagini sul campo" con i compagni il concetto di ecosistema.
- ✓ Sa che l'intervento dell'Uomo per adattare il territorio alle proprie esigenze può causare un impatto ambientale che spesso a lungo andare diventa non sostenibile per l'ambiente; ricerca con i compagni tracce dell'impronta ecologica nel proprio territorio, nei luoghi che si visitano o che si conoscono.
- ✓ Comincia a rendersi conto che esiste una Cittadinanza Globale da tutelare e per la quale sono stati programmati degli interventi a livello internazionale per promuovere azioni rispettose per l'Uomo, il Pianeta e le sue risorse, in base al diritto di uguaglianza e di dignità fra i Popoli, di equità nell'accesso alle risorse e ai principi di sostenibilità (Programma dell'Agenda 2030).
- ✓ Promuove con piccole azioni che sono alla sua portata il rispetto per l'ambiente e la natura, che diventa rispetto per gli altri e per sé stessi.
- ✓ Partecipa attivamente alle iniziative dei progetti ecologici e ambientali promossi dalla Scuola e si organizza per mettere in pratica gli atteggiamenti rispettosi che ha imparato anche nella vita quotidiana a casa con i propri amici e familiari.
- ✓ Trasforma la sua nativa curiosità ed intraprendenza nell'uso dei diversi dispositivi in azioni meglio finalizzate alla consapevolezza di ciò che sta facendo, sia in funzione della ricerca di conoscenze e informazioni, sia nella costruzione dei rapporti interpersonali o nelle attività di svago.
- ✓ Ha conseguito un livello di acquisizioni strumentali riguardo al funzionamento di Programmi e Applicazioni che gli consente di operare in autonomia nello svolgimento dei compiti che gli vengono proposti per implementare le proprie competenze nelle acquisizioni disciplinari e interdisciplinari.
- ✓ Nella navigazione in rete sa che esistono regole da rispettare e che occorre saper gestire le informazioni con senso critico riguardo alla loro correttezza ed affidabilità.
- ✓ Comprende la differenza fra vita reale e virtuale; è consapevole che nelle proprie esperienze interpersonali, in quelle reali come in quelle virtuali, non tutto si può affrontare con la spensieratezza del gioco, ma che bisogna invece saper riconoscere le situazioni tendenzialmente rischiose per sé e per gli altri, al fine di prevenirle segnalandone l'abuso. In particolare, pone molta attenzione a non divulgare in rete i propri dati personali o elementi riferibili alla propria privacy, né a quella degli altri in suo possesso (account, indirizzi, numeri telefonici, foto, …).
- ✓ A scuola, come a casa e nei gruppi amicali, mette in pratica con un comportamento corretto ciò che ha appreso sui rischi per il proprio benessere psicofisico (rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettroniche, per l'esposizione prolungata ai terminali, per l'eccesso di abitudini sedentarie, episodi nelle relazioni interpersonali virtuali che violano il rispetto della dignità della persona umana e i principi dell'inclusività). Sa come segnalare fenomeni di abuso, bullismo e cyberbullismo.

CLASSI PRIME E SECONDE				
Nuclei tematici	**Obiettivi di apprendimento**	**Materie coinvolte**	**Esempi di Contenuti / Conoscenze**	**Abilità**
Costituzione Le principali ricorrenze: **4 novembre** Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate **13 novembre** Giornata della gentilezza **20 novembre** Giornata dei diritti dei bambini **25 novembre** Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne **27 gennaio** Giorno della Memoria **7 febbraio** Giornata contro il bullismo **11 febbraio** Donne e ragazze nella scienza **8 marzo** Giornata internazionale della donna **25 aprile:** Anniversario della Liberazione Italia **1° maggio** Festa del Lavoro **2 giugno**: Festa della Repubblica italiana	• Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. • Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. • Risolvere i litigi con il dialogo. • Iniziare a sentirsi parte integrante del gruppo classe. • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. • Acquisire gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. • Acquisire gradualmente un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità. • Prendere posizione a favore dei più deboli • Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. • Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. • Comprendere il valore del diritto al nome.	Storia Italiano Religione Arte e Immagine Musica Inglese Geografia Scienze Matematica Tecnologia Motoria	• Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. • Le regole della classe. • Prove di evacuazione. • Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo. • Conoscenze di sé e degli altri. • La parità di genere. • Lettura e comprensione di poesie e racconti sulla pace. • Natale. • Pasqua. • L'Inno Nazionale. • La bandiera italiana e il significato dei suoi colori. • Le diversità culturali: le feste di Halloween, • Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. • Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani. • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	• Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica. • Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé. • Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione). • Scoprire i simboli dell'Italia: l'Inno e la Bandiera con i suoi colori. • Infondere il rispetto di sé e degli altri. • Porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone. • Porre in essere comportamenti corretti nel rispetto della sicurezza.

Sviluppo sostenibile **Principali ricorrenze** **21 novembre** Giornata nazionale degli alberi **29 – 30 – 31 gennaio** Giorni della Merla **4 febbraio** Giornata dei calzini spaiati **5 febbraio** Giornata dello spreco alimentare **22 marzo:** Giornata dell'acqua **22 aprile**: giornata della Terra **20 maggio** Giornata delle api **5 giugno** Giornata dell'ambiente	• Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. • Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni. • Descrivere la propria alimentazione. • Discriminare i cibi salutari. • Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • Acquisire gradualmente coscienza del rispetto e della tutela di beni pubblici, artistici e ambientali anche in ambito locale.	Italiano Storia Geografia Arte e immagine Musica Matematica Inglese Scienze Tecnologia Religione Motoria	• Le regole per tutelare l'ambiente. • Il patrimonio artistico e culturale locale. • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. • Prove di evacuazione. • La tradizione musicale folcloristica nel territorio • "Le Pasquarelle" • Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. • I mestieri tradizionali del territorio	• Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. • Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. • Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. • Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. • Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti riconoscibili come testimonianze significative del passato. • Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.

Cittadinanza digitale	• Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti. • Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.	Italiano Storia Geografia Arte e immagine Musica Matematica Inglese Scienze Tecnologia Religione Motoria	• Giochiamo con la grammatica • Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali. • Sviluppo del pensiero critico.	• Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Risolve in modo intuitivo semplici problemi.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE				
Nuclei tematici	**Obiettivi di apprendimento**	**Materie coinvolte**	**Esempi di Contenuti / Conoscenze**	**Abilità**
Costituzione Le principali ricorrenze: **4 novembre** Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate **13 novembre** Giornata della gentilezza **20 novembre** Giornata dei diritti dei bambini **25 novembre** Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne **27 gennaio** Giorno della Memoria **7 febbraio** Giornata contro il bullismo **11 febbraio** Donne e ragazze nella scienza **8 marzo** Giornata internazionale della donna **25 aprile:** Anniversario della Liberazione Italia **1° maggio** Festa del Lavoro **2 giugno**: Festa della Repubblica italiana	• Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. • Sentirsi parte integrante del gruppo classe. • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. • Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. • Risolvere i litigi con il dialogo. • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità. • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture avendo consapevolezza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. • Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona. • Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. • Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. • Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. • Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. • Rispettare la segnaletica.	Italiano Storia Geografia Arte e immagine Musica Matematica Inglese Scienze Tecnologia Religione Motoria	• Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali. • Le principali forme di Governo (democrazia, monarchia, oligarchia). • Pari dignità delle persone (Art. 3) Diritti umani (Art.2) • Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4) • Conoscenza dei vari organi del governo. • Gli organi istituzionali dell'Unione europea. Unicef, Onu, FAO. • Regole negli ambienti naturali: mare, montagna e città. • Storia del tricolore. • Inno nazionale e Inno alla gioia. • La tradizione musicale folcloristica nel territorio • "Le Pasquarelle" • Importanza dell'acqua come bene prezioso e importante risorsa per la vita. • Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.	• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica. • Porre in essere comportamenti corretti nel rispetto della sicurezza. • Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo. • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello nazionale ed europeo. • Riflettere sulla funzione di organizzazione internazionale. (Unicef, Onu, FAO). • Valorizzare la bandiera italiana e l'inno di Mameli. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno.

Sviluppo sostenibile Principali ricorrenze **21 novembre** Giornata nazionale degli alberi **29 – 30 – 31 gennaio** Giorni della Merla **4 febbraio** Giornata dei calzini spaiati **5 febbraio** Giornata dello spreco alimentare **22 marzo:** Giornata dell'acqua **22 aprile**: giornata della Terra **20 maggio** Giornata delle api **5 giugno** Giornata dell'ambiente	• Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. • Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. • Acquisire gradualmente le principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti corretti per un'alimentazione sana, la salvaguardia della salute e il benessere personale. • Prendere coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali, anche in ambito locale.	Italiano Storia Geografia Arte e immagine Musica Matematica Inglese Scienze Tecnologia Religione Motoria	• La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata • Prove di evacuazione. • Gli effetti del cambiamento climatico. • Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale. • Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani. • Gli effetti del cambiamento climatico. • Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. • Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. • I mestieri tradizionali del territorio.	• l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali. • Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. • Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. • Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. • Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente anche locale. • Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Cittadinanza digitale	• Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. • Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento • Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione • Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.	Italiano Storia Geografia Arte e immagine Musica Matematica Inglese Scienze Tecnologia Religione Motoria	• Le principali funzioni dei dispositivi digitali. • Le potenzialità del web – I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti. • Raccolta e analisi di dati. • Risoluzione di situazioni problematiche.	• Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini. • Ricercare in modo corretto informazioni sul web. • Educazione alla capacità di formulare ipotesi, di progettare, di sperimentare, di discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista degli altri.

La valutazione nella Scuola Primaria

Il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi (desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa) dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo corrispondente ad un livello, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione affrontate durante l'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE GIUDIZIO DESCRITTIVO EDUCAZIONE CIVICA

(da riportare nel Documento di Valutazione)

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA E SECONDA				
NUCLEI TEMATICI	**LIVELLO D** **Livello** **In via di acquisizione**	**LIVELLO C** **Livello Base**	**LIVELLO B** **Livello Intermedio**	**LIVELLO A** **Livello Avanzato**
COSTITUZIONE	Le conoscenze sui temi trattati sono **frammentarie.** L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse agli argomenti approfonditi. L'alunno è in fase **di iniziale acquisizione** di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica. Va costantemente richiamato al rispetto delle regole di base.	Le conoscenze sui temi trattati sono **essenziali.** L'alunno mette in atto discretamente le abilità connesse agli argomenti approfonditi nei casi più semplici. L'alunno **generalmente** adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica. Deve essere comunque guidato nel comprendere il significato delle regole, dei principi e dei valori trattati.	Le conoscenze sui temi trattati sono **consolidate e organizzate.** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse agli argomenti approfonditi e sa collegare le conoscenze. L'alunno adotta **solitamente** comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne **buona consapevolezza.** Assume comportamenti adeguati e rispettosi delle regole della vita democratica.	Le conoscenze sui temi trattati sono **esaurienti**, **consolidate e bene organizzate.** L'alunno sa recuperare nozioni, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti diversi. L'alunno adotta **regolarmente** comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica. È consapevole del valore delle regole e dei diritti della vita democratica e li esercita correttamente attraverso comportamenti adeguati e propositivi.
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Le conoscenze sui temi trattati sono **frammentarie.** L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse agli argomenti approfonditi. Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti	Le conoscenze sui temi trattati sono **essenziali.** L'alunno mette in atto discretamente le abilità connesse agli argomenti approfonditi nei casi più semplici. Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali,	Le conoscenze sui temi trattati sono **consolidate e organizzate.** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse agli argomenti approfonditi e sa collegare le conoscenze. Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali,	Le conoscenze sui temi trattati sono **esaurienti**, **consolidate e bene organizzate;** l'alunno le sa collegare con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. L'alunno sa recuperare nozioni, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti diversi. Conosce e applica, con

	idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.	all'igiene personale e alla scelta alimentare.	all'igiene personale e alla scelta alimentare.	consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
CITTADINANZA DIGITALE	Le conoscenze sono **frammentarie.** L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse alle tematiche trattate. Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici	Le conoscenze sui temi trattati sono **essenziali.** L'alunno mette in atto discretamente le proprie abilità nei casi più semplici. Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici	Le conoscenze sono **consolidate e organizzate.** L'alunno mette in atto in autonomia le proprie abilità e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e consapevolezza. Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici.	Le conoscenze sono **esaurienti**, **consolidate e bene organizzate;** l'alunno le sa collegare con buona pertinenza e completezza, sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo consapevole nel lavoro anche in contesti diversi. Conosce e utilizza autonomamente la rete e le netiquette, anche a fini didattici.

EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

NUCLEI TEMATICI	LIVELLO D Livello In via di acquisizione	LIVELLO C Livello Base	LIVELLO B Livello Intermedio	LIVELLO A Livello Avanzato
COSTITUZIONE	Le conoscenze sui temi trattati sono **frammentarie.** L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse agli argomenti approfonditi. L'alunno è in fase **di iniziale acquisizione** di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica; va costantemente richiamato al rispetto delle regole di base; conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, conosce	Le conoscenze sui temi trattati sono essenziali. L'alunno mette in atto discretamente le abilità connesse agli argomenti approfonditi nei casi più semplici. Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.	Le conoscenze sui temi trattati sono **consolidate e organizzate.** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse agli argomenti approfonditi e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza. L'alunno adotta **solitamente** comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica e mostra di averne **buona consapevolezza;** conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.	Le conoscenze sui temi trattati sono **esaurienti**, **consolidate e bene organizzate;** l'alunno le sa collegare con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. L'alunno sa recuperare nozioni, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti diversi. L'alunno adotta **regolarmente** comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica; conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri; riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della

	in parte i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.			Carta Costituzionale.
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Le conoscenze sui temi trattati sono **frammentarie.** L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse agli argomenti; conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.	Le conoscenze sui temi trattati sono **essenziali.** L'alunno mette in atto discretamente le abilità connesse agli argomenti trattati nei casi più semplici; conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.	Le conoscenze sui temi trattati sono **consolidate e organizzate.** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse agli argomenti trattati e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza; conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.	Le conoscenze sui temi trattati sono **esaurienti**, **consolidate e bene organizzate.** L'alunno le sa collegare con buona pertinenza e completezza gli apprendimenti acquisiti, apportando contributi personali e originali; sa recuperare le informazioni, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti diversi; conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
CITTADINANZA DIGITALE	Le conoscenze sono **frammentarie.** L'alunno mette in atto in modo sporadico, con lo stimolo e il supporto degli insegnanti, le abilità connesse alle tematiche trattate; conosce parzialmente l'ambiente digitale e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici.	Le conoscenze sui temi trattati sono **essenziali.** L'alunno mette in atto discretamente le proprie abilità nei casi più semplici; conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici, applicando in linea di massima i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	Le conoscenze sono **consolidate e organizzate.** L'alunno mette in atto in autonomia le proprie abilità e sa collegare le conoscenze con buona pertinenza e consapevolezza; conosce l'ambiente digitale e interagisce applicando generalmente i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.	Le conoscenze sono **esaurienti**, **consolidate e bene organizzate.** L'alunno sa collegare gli apprendimenti acquisiti con buona pertinenza e completezza; sa recuperare le informazioni, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo consapevole nel lavoro anche in contesti diversi; conosce l'ambiente digitale e interagisce, con consapevolezza e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.

Scuola Secondaria di primo grado

Principale obiettivo è quello di far sì che i nostri ragazzi siano aperti a ogni esperienza umana, conoscano in maniera approfondita e consapevole la realtà che li circonda dimostrando un'adeguata cultura civica attiva, responsabile, solidale e inclusiva.

L'insegnamento dell'Educazione civica trasversale a tutte le discipline, per un monte ore annue non inferiore a 33 ore, verrà ripartito secondo le seguenti modalità tenendo conto della possibilità di ampliare il tempo da dedicare a questo tipo di insegnamento già insito nella programmazione delle diverse discipline:

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
ASSE STORICO SOCIALE E DEI LINGUAGGI	
Disciplina	n. ore annue
ITALIANO	4
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
MUSICA	2
ARTE IMMAGINE	2
RELIGIONE	1

MONTE ORE MINIMO ANNUO	
ASSE SCIENTIFICO - MATEMATICO - TECNOLOGICO	
Disciplina	n. ore annue
MATEMATICA - SCIENZE	8
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE	2

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica al termine del primo ciclo di istruzione

- ✓ L'alunno ricerca l'espressione della propria personalità in tutte le sue dimensioni, affrontando con autonomia, spirito di iniziativa e responsabilità le varie situazioni che rientrano nel proprio campo di esperienza.
- ✓ Riconosce ed apprezza il valore delle diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, dà un significato concreto al "prendersi cura di sé e degli altri" ed agisce per realizzare scelte consapevoli di cooperazione e di solidarietà.
- ✓ Collabora con i compagni per l'ideazione, la realizzazione e l'arricchimento di progetti comuni, argomentando le proprie opinioni personali, rispettando quelle degli altri, riconoscendo ed accogliendo performance migliorative anche se diverse dalle proprie.
- ✓ Assimila il senso di legalità e la necessità del rispetto quotidiano delle regole della convivenza civile, nei vari luoghi di vita e nei diversi gruppi sociali in cui si trova inserito in quanto figlio/studente/cittadino, come in quelli liberamente scelti; in queste sue esperienze sociali sviluppa la responsabilità e l'impegno verso le forme di partecipazione democratica alle decisioni comuni per porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e tradurre in comportamenti duraturi quanto ha appreso e vissuto.
- ✓ Si avvia alla conoscenza più approfondita della Costituzione della Repubblica italiana. Comprende gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune; riconosce che in ognuno di questi livelli organizzativi territoriali vi sono sistemi che regolano, vigilano e valorizzano i rapporti fra i cittadini e i principi di uguaglianza, libertà,

responsabilità, rispetto dei diritti/doveri sanciti dalla Costituzione e da Carte Internazionali, in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

- ✓ Conosce i rapporti fra risorse ambientali, fonti energetiche, sviluppo delle tecnologie e impatto ambientale; comprende concetti e significati che si riferiscono allo sviluppo sostenibile per l'ambiente ed equo per le diverse comunità sociali.
- ✓ È consapevole di una Cittadinanza Globale e degli interventi programmati a livello internazionale per promuovere un atteggiamento critico e razionale nelle relazioni fra l'Uomo, il Pianeta e le sue risorse (Programma dell'Agenda 2030).
- ✓ Nelle sue esperienze concrete di rapporto con l'ambiente, promosse dalla Scuola o che rientrano nei suoi interessi personali, ricerca e riconosce comportamenti rispettosi, identifica gli effetti del degrado e dell'incuria, mette in pratica i principi di eco-sostenibilità che sono alla sua portata (differenziazione dei rifiuti, progetti ambientali di riconversione o di riciclaggio, volontariato).
- ✓ Utilizza i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, che sa distinguere in base alle loro caratteristiche e ai quali sa ricorrere, con un uso consapevole, in base al contesto delle sue esperienze a scuola come negli ambienti extrascolastici. È in grado di argomentare utilizzando i sistemi di comunicazione digitali per sostenere le proprie opinioni nel rispetto di quelle degli altri e delle regole della netiquette.
- ✓ Comprende il concetto di Dato riferito alle informazioni, è in grado di ricercare elementi utili alla propria conoscenza navigando in Rete in modo responsabile, sapendo gestire le informazioni reperite con senso critico riguardo alla loro correttezza ed affidabilità, tramite semplici confronti con altre fonti di informazioni.
- ✓ Comprende il concetto di Dato Personale, indicativo dei valori della propria identità, da proteggere e tutelare mediante le regole sulla privacy che ha appreso; allo stesso modo si dimostra responsabile nel rispettare l'identità digitale degli altri.
- ✓ Conosce i rischi fisici in cui può incorrere utilizzando i vari devices, così come è consapevole che navigando in Rete può incorrere in altri rischi per il proprio benessere psicofisico e sa come riuscire a riconoscerli per individuarli e segnalarli. È attento soprattutto a contrastare l'uso del linguaggio dell'odio e della prevaricazione nelle proprie relazioni interpersonali, sia mediante i dispositivi digitali sia nella vita reale.

Obiettivi del Curricolo trasversale di Educazione Civica in rapporto alle Competenze chiave europee per la scuola del primo Ciclo di Istruzione

- ➢ **Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione**
  Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici.

- ➢ **Comunicazione nelle lingue straniere**
  Tramite la valorizzazione delle diversità acquisire pieno sviluppo della propria identità e approcciarsi all'educazione interculturale.

- ➢ **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
  Affrontando in maniera razionale i problemi che la realtà pone acquisire strumenti per indagare e spiegare fenomeni del mondo circostante come contribuito alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

- **Competenze digitali**
  Sfruttare le potenzialità di devices e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
  Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi della comunicazione in Rete.
  Fare un uso socialmente corretto e collaborativo della comunicazione virtuale, rispettando le regole, i diritti e i valori della propria e altrui identità e dell'inclusività.

- **Imparare a imparare**
  Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
  Organizzare il proprio apprendimento.
  Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

- **Competenze sociali e civiche**
  Agire in modo autonomo e responsabile, con senso civico, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

- **Spirito di iniziativa**
  Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e proporre soluzioni.
  Valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni. Agire con flessibilità; progettare e pianificare.
  Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle risorse.

- **Consapevolezza ed espressione culturale**
  Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una futura mobilità di studio e di lavoro.
  Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
  Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
  Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio/sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CLASSE PRIMA			
ASSE STORICO SOCIALE E DEI LINGUAGGI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI**	**MATERIE COINVOLTE**	**ESEMPI DI CONTENUTI / CONOSCENZE**
COSTITUZIONE	• Acquisire consapevolezza dell'importanza delle norme e delle regole che disciplinano la convivenza civile, a partire dal quotidiano, • Carta costituzionale: i principi generali, i termini di base (regola, norma, diritti e doveri…). • Acquisire la consapevolezza che la legalità e i diritti vanno rispettati e difesi. • Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. • Favorire l'adozione di comportamenti corretti. • Abituarsi all'ascolto e al dialogo. • Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista. • Acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità. • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Acquisire la consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. • Acquisire la consapevolezza che i diritti delle donne non sempre vengono tutelati nel mondo contemporaneo.	ITALIANO	• Accoglienza. • Il valore delle regole. • I diritti dei bambini. • Ragazzi e ragazze come noi.
		STORIA	• La scuola è un diritto o un dovere? Il valore della scuola (La scuola al tempo di Carlo Magno).
		GEOGRAFIA	• I concetti di Stato. Regione. Città Metropolitana, Comune e Municipi. • Patrimonio e beni culturali. • Le regole per rispettare il nostro pianeta: le persone, gli animali e l'ambiente.
		INGLESE	• School in Britain. Il sistema scolastico inglese, similitudini e differenze con il nostro sistema.
		FRANCESE	• Il sistema scolastico francese, similitudini e differenze con il nostro sistema.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• Interpretare i contenuti della musica tradizionale cogliendo spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare • Inno Nazionale. • Il patrimonio musicale tradizionale (brani e strumenti popolari italiani e europei).
		ARTE E IMMAGINE	• Simboli della repubblica italiana: bandiera e colori, emblema della Repubblica/stendardo coccarda e relativa costruzione. • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Laboratorio creativo con la produzione di un elaborato grafico finale. • Attività creative di sensibilizzazione, riflessione ed espressione personale in riferimento alle principali ricorrenze civili.
		RELIGIONE	• Le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. • Il significato della Legge nell'Antico Testamento e le dieci Parole.

SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030	• Apprendere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili. • Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico. • Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Conoscere le principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere l'importanza del patrimonio paesaggistico, storico e artistico della Nazione e la sua tutela. • Conoscenza, rispetto e tutela del patrimonio paesaggistico, storico e artistico dell'ambiente locale. • Conoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta e del territorio in cui si vive (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.	ITALIANO	• E non chiamateli "scarti". I rifiuti da spazzatura a risorsa.
		STORIA	• I rifiuti: come si smaltivano i rifiuti nel Medioevo, differenze tra questo periodo storico e il presente.
		GEOGRAFIA	• Il dissesto idrogeologico. • I rifiuti di plastica in mare. • Gli ambienti da proteggere. • L'economia circolare. • Scopriamo. conosciamo e rispettiamo il nostro territorio: il futuro dipende da noi. • Ri-conoscere il paesaggio: analisi del paesaggio locale attraverso esplorazione diretta e repertorio di immagini da presentare ai compagni.
		INGLESE	• Recycling system and the 3 Rs.
		FRANCESE	• Tri des déchets (raccolta differenziata).
		EDUCAZIONE MUSICALE	• La tradizione musicale folcloristica nel territorio. • La musica in Appennino. Alla scoperta dei musicisti. dei brani e delle tradizioni musicali della nostra. • L'ambiente circostante dal punto di vista acustico (attenzione ai rumori, uso della voce in modo appropriato, il rispetto dell'altro).
		ARTE E IMMAGINE	• Realizzazione di un artefatto (libro tattile) con materiale di riciclo. • Il patrimonio artistico medievale del territorio in cui viviamo.
		RELIGIONE	• La Dichiarazione universale dei diritti dei bambini.

CITTADINANZA DIGITALE	• Conoscere alcuni strumenti informatici e i loro usi. • Conoscere e utilizzare i social network. • Conoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assume atteggiamenti di tutela. • Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, semplici attività e progetti.	ITALIANO	• Nativi digitali o no? Generazioni a confronto • Un sondaggio sulla sicurezza online. • Realizzazione di etichette e biglietti con testo e disegni per le ricorrenze. • La comunicazione violenta online flame. hatespeech e cyberbullismo.
		STORIA	• Realizzare mappe interattive attraverso l'applicazione Thinglink con inserimento di audio, video e animazioni.
		GEOGRAFIA	• Utilizzo di bacheche virtuali (Padlet) per la condivisione in ambiente digitale (G- Suite dell'Istituto) di lavori di ricerca degli studenti (documenti di word, file audio o video, presentazioni multimediali).
		INGLESE	• Your digital footprint and netiquette.
		FRANCESE	• Terminologia informatica in francese.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• Gli inni nazionali europei ed extraeuropei, anche in riferimento alla storia individuale e alla musica dei singoli paesi (inni sociali, inni politici, inni nei paesi colonizzati).
		ARTE E IMMAGINE	• Realizzazione di etichette e biglietti con testo e disegni per le ricorrenze.
		RELIGIONE	• Wordart: utilizziamo quest'app per realizzare nuvole di parole (brainstorming su un dato argomento). • Il linguaggio religioso: tramite google street view realizzazione online di un percorso virtuale alla scoperta dei luoghi e dei segni del sacro presenti nel tuo territorio.

ASSE SCIENTIFICO - MATEMATICO - TECNOLOGICO			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI**	**MATERIE COINVOLTE**	**ESEMPI DI CONTENUTI / CONOSCENZE**
COSTITUZIONE	• Acquisire consapevolezza dell'importanza delle norme e delle regole che disciplinano la convivenza civile, a partire dal quotidiano. • Carta costituzionale: i principi generali, i termini di base (regola, norma, diritti e doveri…). • Acquisire la consapevolezza che la legalità e i diritti vanno rispettati e difesi. • Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. • Favorire l'adozione di comportamenti corretti. • Abituarsi all'ascolto e al dialogo. • Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista. • Acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Acquisire la consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. • Acquisire la consapevolezza che i diritti delle donne non sempre vengono tutelati nel mondo contemporaneo.	SCIENZE	• La salute come diritto (Art. 32 della Costituzione).
		MATEMATICA	• Utilizzo di Excel per la rappresentazione dei dati. •
		TECNOLOGIA	• LCA ed etichettatura ambientale: l'importanza del controllo del ciclo di vita di un prodotto. • Il disboscamento indiscriminato. • Il riciclo della carta. • Il riciclo dell'acciaio.
		SCIENZE MOTORIE	• Impariamo a lavorare con tutti: conoscersi e collaborare • Le regole del gruppo nello sport.

SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030	• Apprendere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili. • Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico. • Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Conoscere le principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere l'importanza del patrimonio paesaggistico, storico e artistico della Nazione e la sua tutela. • Conoscenza, rispetto e tutela del patrimonio paesaggistico, storico e artistico dell'ambiente locale. • Conoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta e del territorio in cui si vive (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.	SCIENZE	• Il buco dell'ozono. • La biodiversità e il riscaldamento globale. • L'importanza dell'acqua e la sua contaminazione. • Le energie rinnovabili. • I rifiuti come risorsa e non come problema.
		MATEMATICA	• Analisi di tabelle e grafici riguardanti il consumo dell'acqua.
		TECNOLOGIA	• Sensibilizzazione al risparmio energetico: M'ILLUMINO DI MENO campagna nazionale che si tiene solitamente a marzo. • Progettare e realizzare un oggetto con materiali di recupero.
		SCIENZE MOTORIE	• L'alimentazione corretta. • L'importanza del movimento e dello sport.

CITTADINANZA DIGITALE	• Conoscere alcuni strumenti informatici e i loro usi. • Conoscere e utilizzare i social network • Conoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assume atteggiamenti di tutela. • Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, semplici attività e progetti.	SCIENZE	• La divulgazione delle informazioni e le Fake News.
		MATEMATICA	• Cittadini digitali competenze digitali. • La comunicazione nel web.
		TECNOLOGIA	• Studiamo giocando: le app del nostro libro.
		SCIENZE MOTORIE	• Utilizziamo la G-Suite for education. • Ripassiamo con Kahoot.

CLASSE SECONDA			
ASSE STORICO SOCIALE E DEI LINGUAGGI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI**	**MATERIE COINVOLTE**	**ESEMPI DI CONTENUTI / CONOSCENZE**
COSTITUZIONE	• Rispettare le regole per un'adeguata convivenza civile (dalla famiglia, alla scuola, alla società tutta). • Rinforzare la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Rinforzare la consapevolezza che i diritti delle donne non sempre vengono tutelati nel mondo contemporaneo. • Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. • Abituarsi all'ascolto e al dialogo. • Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista, sviluppando pensiero critico. • La conoscenza delle principali leggi che regolano la Comunità Europea. • Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo e globale. • Rispetto delle regole, degli usi, costumi e tradizioni all'interno delle diverse comunità, comportandosi in modo autonomo e responsabile. • Rinforzare la centralità e la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente. • Rinforzare un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità.	ITALIANO	• Canto V dell'Inferno dantesco: il racconto di Paolo e Francesca; il concetto di "disonoramento" e il tema del femminicidio. • Cibo e tradizione. • Superare i pregiudizi: la strada verso la parità. • Costruire la comunità.
		STORIA	• Le grandi scoperte e l'incontro con altre civiltà. • Il commercio triangolare e l'orrore della schiavitù. • Lo Statuto Albertino (le differenze con la nostra costituzione). • La caccia alle streghe durante la Controriforma e il lungo cammino verso la parità di genere.
		GEOGRAFIA	• L'Europa. l'Unione Europea. Le sue istituzioni e la carta dei diritti fondamentali dell'U.E. • Diritti umani e democrazia. • Le norme dell'U. E. • Il rispetto delle minoranze linguistiche in Europa (per es. catalano in Spagna). • La mancanza di lavoro per i giovani in Europa. • Il problema dell'immigrazione senza integrazione (p.es in Francia). • La parità di genere nei diversi paesi europei. • L'intolleranza religiosa.
		INGLESE	• Studio di cibi e pietanze tipiche delle culture anglosassoni. affinità e divergenze con la dieta mediterranea, lo stile di vita.
		FRANCESE	• Plats français et traditions (cibo e tradizione).
		EDUCAZIONE MUSICALE	• L'Inno alla gioia (inno dell'Unione Europea). • I canti patriottici.
		ARTE E IMMAGINE	• Gli elementi grafici nelle banconote dell'Unione Europea. • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Laboratorio creativo con la produzione di un elaborato grafico finale. • Attività creative di sensibilizzazione, riflessione ed espressione personale in riferimento alle principali ricorrenze civili.
		RELIGIONE	• Nessun uomo è un'isola (I gruppi sociali). La Dichiarazione

	• Rinforzare la centralità e la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente.		universale dei diritti dell'uomo.

SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030	• Apprendere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili. • Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico. • Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Conoscere e comprendere le principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Saper cogliere l'importanza del rispetto della natura e trarre conclusioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive. • Rafforzare la conoscenza, l'importanza del rispetto e della tutela del patrimonio paesaggistico, storico e artistico anche del territorio in cui si vive. • Conoscere e comprendere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. • Reperire, leggere e discutere intorno i provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.	ITALIANO	• Giuseppe Parini e l'ode "La salubrità dell'aria" (Letteratura). • Per un mondo sostenibile (letture per riflettere e parlare su principi e valori del benessere psicofisico). • Le diverse cucine europee come patrimonio culturale. • La valorizzazione dei prodotti del territorio: il nostro ricettario locale.
		STORIA	• I cambiamenti climatici intorno al Mille. • La peste del Trecento (le condizioni igienich, le epidemie fino ad oggi). • Le guerre di Indipendenza. il diritto alle cure, la nascita della Croce Rossa.
		GEOGRAFIA	• La desertificazione. • La mobilità "verde". a basso impatto ambientale (es. le biciclette in Olanda). • Scoperta del patrimonio ambientale e culturale europeo. • Siti europei che sono parte del patrimonio Unesco.
		INGLESE	• Un deserto in riva al mare "Il deserto del Namib. • Climate action: what is climate change? • Important exponents in fighting Climate Change: the Case of Greta Thunberg.
		FRANCESE	• La moda francese come patrimonio culturale. • moda sostenibile. • La dune de Pilat : un coin de désert en France.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• Inquinamento acustico.
		ARTE E IMMAGINE	• Il patrimonio artistico moderno del nostro territorio.
		RELIGIONE	• le principali festività religiose: il loro significato e i nessi con la vita civile. • Lettura e riflessione sull'enciclica di Papa Francesco "Laudato sì".

CITTADINANZA DIGITALE	• Approfondire la conoscenza di alcuni strumenti informatici e i social network. • Conoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assume atteggiamenti di tutela. • Riflette su mezzi e fini riguardo gli usi degli strumenti informatici e dei social network. • Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, attività e progetti.	ITALIANO	• I diversi registri comunicativi: il linguaggio delle e-mail. della messaggistica online e dei social.
		STORIA	• Utilizzo di bacheche virtuali (Padlet) per la condivisione in ambiente digitale (G- Suite dell'Istituto) di lavori di ricerca degli studenti (documenti di word, file audio o video, presentazioni multimediali).
		GEOGRAFIA	• La lettura dei dati nell'interpretazione dei fenomeni. • Creare presentazioni. post per i social con Canva.
		INGLESE	• I cambiamenti climatici: attività di ricerca e discussione. • Bullying and cyberbullying: exploring the topic. • your digital footprint and netiquette.
		FRANCESE	• La netiquette e le cyberharcélement. • La Semaine des médias à l'école.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• Bullismo: sensibilizzazione al tema mediante ascolto di canzoni e successiva riflessione personale.
		ARTE E IMMAGINE	• Bullismo: sensibilizzazione al tema mediante analisi di alcune opere e successiva interpretazione personale. Realizzazione di video.
		RELIGIONE	• Creiamo un cruciverba con la piattaforma Wordwall. • La prima comunità cristiana, la diffusione del cristianesimo tramite i viaggi e le lettere di Paolo, realizzazione di tre registrazioni podcast raccontando i viaggi e le lettere relative per un tour operator.

ASSE SCIENTIFICO - MATEMATICO - TECNOLOGICO			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI**	**MATERIE COINVOLTE**	**ESEMPI DI CONTENUTI / CONOSCENZE**
COSTITUZIONE	• Rispettare le regole per un'adeguata convivenza civile (dalla famiglia, alla scuola, alla società tutta). • Rinforzare la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Rinforzare la consapevolezza che i diritti delle donne non sempre vengono tutelati nel mondo contemporaneo. • Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. • Abituarsi all'ascolto e al dialogo. • Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista, sviluppando pensiero critico. • La conoscenza delle principali leggi che regolano la Comunità Europea. • Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo e globale. • Rispetto delle regole, degli usi, costumi e tradizioni all'interno delle diverse comunità, comportandosi in modo autonomo e responsabile. • Rinforzare la centralità e la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente. • Rinforzare un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità. • Rinforzare la centralità e la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente.	SCIENZE	• I pregiudizi e le discriminazioni delle donne che hanno contribuito a cambiare il mondo (es. Lise Meitner, Rita Levi Montalcini). • La pelle testimonianza di un corretto stile di vita? • Gli alimenti: mangiare sano e mangiare bene. • I disturbi dell'alimentazione. • Norme di igiene.
		MATEMATICA	• Il calcolo della forza. • Il calcolo della CO^2 prodotto dai mezzi di trasporto. • Lo strano ingranaggio: calcoliamo il numero di giri che compie la ruota di una bici con i rapporti per ogni pedalata completa a seconda del rapporto inserito. • Diversi da chi? (Artt. 3 e 37 della Costituzione).
		TECNOLOGIA	• Saper leggere e interpretare le tabelle nutrizionali dei prodotti alimentari. • Visione di video e discussioni sulle principali tematiche ambientali legate a sviluppo intensivo ed estensivo dell'agricoltura, alla riduzione del suolo agricolo e ai fattori che contribuiscono all'erosione del suolo, costruzione di mappe concettuali. • Agricoltura 4.0. • Il ciclo di vita dei beni: ideazione, produzione, uso dei beni e riciclo dei materiali.
		SCIENZE MOTORIE	• Rispetto e cura di sé. • Il rispetto delle regole nei diversi tipi di ambiente (es. in un ambiente naturale). • Norme di codice stradale relativo ai pedoni e alla bicicletta.

SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030	• Apprendere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili. • Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico. • Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Conoscere e comprendere le principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti. corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Saper cogliere l'importanza del rispetto della natura e trarre conclusioni concrete per la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive. • Rinforzare la conoscenza, l'importanza del rispetto e della tutela del patrimonio paesaggistico, storico e artistico anche del territorio in cui si vive. • Conoscere e comprendere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. • Reperire, leggere e discutere intorno i provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.	SCIENZE	• La biodiversità e la sua tutela. • La deforestazione. • Il consumo umano di risorse ambientali: l'impronta ecologica. • Il tabagismo. • Gli alimenti: mangiare sano e mangiare bene. • I disturbi dell'alimentazione. • Lo spreco alimentare.
		MATEMATICA	• L'ossigeno di cui giornalmente abbiamo bisogno. • Lettura di grafici e tabelle relative sulle emergenze ambientali.
		TECNOLOGIA	• La green economy. • L'agricoltura biologica. • L'alimentazione e la fame nel mondo. • Il cattivo uso di un territorio.
		SCIENZE MOTORIE	• Il tabagismo e gli effetti sull'organismo. • Il doping. • Mi oriento nella natura: l'orienteering.

CITTADINANZA DIGITALE	• Approfondire la conoscenza di alcuni strumenti informatici e i social network. • Conoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assume atteggiamenti di tutela. • Riflette su mezzi e fini riguardo gli usi degli strumenti informatici e dei social network. • Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, attività e progetti.	SCIENZE	• Lo spreco alimentare: realizziamo il grafico dei cibi commestibili che gettiamo durante la settimana. • L'orientamento nell'era moderna: uso delle mappe satellitari e Google Maps.
		MATEMATICA	• L'orientamento nell'era moderna: il calcolo della velocità media di un percorso in Google Maps • I rischi del web.
		TECNOLOGIA	• I grafici al computer inerenti ai problemi alla fame nel mondo. • Studiamo giocando: le app del nostro libro. • Navigazione sicura in internet.
		SCIENZE MOTORIE	• Come utilizzare app GPS per orientarsi.

CLASSE TERZA			
ASSE STORICO SOCIALE E DEI LINGUAGGI			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI**	**MATERIE COINVOLTE**	**ESEMPI DI CONTENUTI / CONOSCENZE**
COSTITUZIONE	• Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione. • Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. • Essere consapevoli delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. • Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Essere consapevoli che i diritti delle donne non sempre vengono tutelati nel mondo contemporaneo. • Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. • Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. • Abituarsi all'ascolto e al dialogo. • Collaborare e partecipare. interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista. sviluppando pensiero critico. • Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di	ITALIANO	• Le leggi razziali. Liliana Segre e il dovere della testimonianza. • La Globalizzazione. • I diritti umani.
		STORIA	• L'importanza delle regole e la conquista di alcuni diritti umani tra fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento (i diritti dei lavoratori. il diritto di voto di uomini e donne). • Un disastro ecologico nella storia: Hiroshima e Nagasaki. Le conseguenze sull'uomo e sull'ambiente. • La lotta per il voto alle donne: le suffragette. • L'età dell'imperialismo e il razzismo. il darwinismo sociale. • L'orrore della Shoah. • Il Sessantotto e le lotte per l'emancipazione femminile. la riforma del diritto di famiglia. il divorzio. l'aborto. • Il terrorismo internazionale. • Il primo dopoguerra e la nascita delle organizzazioni internazionali per il mantenimento della pace. • La nascita del fascismo e il concetto di democrazie e libertà di espressione. • Il secondo dopoguerra e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. • Le elezioni del 1948 e il diritto di voto per tutti in Italia. • Nascita e storia della Protezione Civile.
		GEOGRAFIA	• Pace. giustizia e istituzioni efficaci. • L'importanza delle regole: le principali organizzazioni sovranazionali e i diritti umani. • La lotta alla fame alla povertà nel mondo. le organizzazioni internazionali. • Le migrazioni del nuovo millennio, il diritto di asilo, il concetto di ius soli e ius sanguinis. • il razzismo contro i neri negli USA. • La parità di genere: le gravi disparità di reddito nei diversi paesi del

	libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione e della Repubblica italiana. • Diventare cittadino attivo, assumendo atteggiamenti positivi e consapevoli nel rispetto della legge e dei diritti di tutti. • Riconoscere che la società contemporanea è un mondo interculturale e interconnesso. • Adottare nella vita quotidiana un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Rinforzare un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità partecipando attivamente nel contesto sociale in cui si vive. • Adottare norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita (Formazione di base in materia di protezione civile).		mondo. • I Global Goals dell'Agenda 2030 dell'ONU per la sostenibilità. • I diversi tipi di stato. • Le istituzioni sovranazionali e le ONG. • Il rischio idrogeologico.
		INGLESE	• UK politics. behind the Brexit. • tutela. promozione e valorizzazione del patrimonio locale. • The Commonwealth: The UK. The USA. India. South Africa. Geography. History and important personalities. • Cultural Heritage: preservation and promotion of local Heritage.
		FRANCESE	• Protection. promotion et valorisation du patrimoine local.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• Brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. • La musica per la pace.
		ARTE E IMMAGINE	• Visione di un video in prossimità del 10 dicembre. giornata mondiale dei diritti umani. Interpretazione personale. • Realizzazione di pubblicità progresso in concomitanza con: -Festa della Donna -primo maggio. • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Laboratorio creativo con la produzione di un elaborato grafico finale. • Attività creative di sensibilizzazione. riflessione ed espressione personale in riferimento alle principali ricorrenze civili.
		RELIGIONE	• Conoscere il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso). • Il valore delle regole e l'etica. • I valori sanciti e tutelati nella Costituzione

SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030	• Apprendere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili. • Avere consapevolezza dell'importanza dei principi e dei valori relativi al benessere psicofisico. • Approfondire la conoscenza e la comprensione delle principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere ed approfondire i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. • Conoscere, comprendere fattori e situazioni di rischio e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani. europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile. • Reperire, leggere e discutere intorno i provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico. • Avere consapevolezza dell'importanza del rispetto della natura e trarre conclusioni concrete per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, storico e artistico anche del territorio in cui si vive. • Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	ITALIANO	• Per un mondo sostenibile (letture per riflettere e parlare del degrado ambientale). • Buone pratiche.
		STORIA	• La seconda rivoluzione industriale e l'impatto sulle città e sull'ambiente. • Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. • La crisi petrolifera. le fonti di energia alternativa. • Il problema dell'alimentazione (in Africa. India). • Il riciclo dei rifiuti. sia come argomento generale che come impegno dei singoli. • L'impronta ecologica di ognuno di noi.
		GEOGRAFIA	• L'acqua è un bene prezioso. • Proteggere la biodiversità. • I cambiamenti climatici. • Urbanizzazione e sostenibilità. • Sconfiggere la fame e la povertà. • Energie rinnovabili. • Diamoci da fare! Buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente e l'oculato utilizzo delle risorse. • La globalizzazione e i suoi effetti anche negativi. • Il riscaldamento globale causato. dall'azione dell'uomo. • L'inquinamento generato dallo sviluppo economico della Cina. • Scoperta del patrimonio ambientale e culturale mondiale. • Siti mondiali che sono parte del patrimonio Unesco.
		INGLESE	• The Importance of Water Resource. • Oceans and water: Agenda 2030 goal 14 "Life below water". Protecting our oceans.
		FRANCESE	• L'importance du patrimoine naturel local : réflexions personnelles.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• Inquinamenti acustico.
		ARTE E IMMAGINE	• Il patrimonio artistico contemporaneo del nostro territorio.
		RELIGIONE	• Agenda 2030 Goals n 4:" Istruzione di qualità" Tutti i bambini di tutto il mondo hanno diritto allo studio. • Approfondimenti "Laudato si".

CITTADINANZA DIGITALE	• Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto. • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri. • Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. • Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di valenza culturale e sociale. • Conoscere gli effetti negativi dell'abuso di sostanze attive e sviluppo delle dipendenze psicologiche.	ITALIANO	• I diversi registri comunicativi. • Il linguaggio delle e-mail. della messaggistica online e dei social. • Dipendenza digitale (smartphone. social media. videogiochi).
		STORIA	• Il podcast come strumento di divulgazione di particolari eventi storici sia di carattere generale che specifici del territorio nazionale. regionale e comunale.
		GEOGRAFIA	• La connessione di tutto il mondo attraverso Internet. • La gestione sicura dei big data. • La Web reputation.
		INGLESE	• Digital Citizenship: The digital world and smartphones rules.
		FRANCESE	• Le web comme outil de recherche.
		EDUCAZIONE MUSICALE	• La musica digitale.
		ARTE E IMMAGINE	• Messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi integrando più codici; media; tecniche e strumenti della comunicazione multimediale.
		RELIGIONE	• Il Podcast in classe; • L'uomo è relazione, ecologia cioè interdipendenza tra sè e l'ambiente che vive, dal video di Maria Lai "legarsi alla montagna" estrapolazione dei frame e realizzazione di una virtual gallery creando delle descrizioni alle foto identificate.

ASSE SCIENTIFICO - MATEMATICO - TECNOLOGICO			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI**	**MATERIE COINVOLTE**	**ESEMPI DI CONTENUTI / CONOSCENZE**
COSTITUZIONE	• Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione. • Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. • Essere consapevoli delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. • Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Essere consapevoli che i diritti delle donne non sempre vengono tutelati nel mondo contemporaneo. • Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. • Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. • Abituarsi all'ascolto e al dialogo. • Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista, sviluppando pensiero critico. • Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione e della Repubblica italiana. • Diventare cittadino attivo, assumendo	SCIENZE	• I vulcani e i terremoti: come difendersi. • Epidemie e Pandemie. • I principi fondamentali per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. • Conoscenza del piano di evacuazione dell'edificio scolastico. • La Protezione Civile.
		MATEMATICA	• Saper leggere e commentare grafici sulle Epidemie e Pandemie.
		TECNOLOGIA	• Conoscere la tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. • Le costruzioni antisismiche. • Come prevenire gli incendi. • Norme di sicurezza e piano regolatore nella progettazione urbanistica.
		SCIENZE MOTORIE	• Le tecniche di primo soccorso. • Razzismo e violenza negli stadi.

	atteggiamenti positivi e consapevoli nel rispetto della legge e dei diritti di tutti. • Riconoscere che la società contemporanea è un mondo interculturale e interconnesso. • Adottare nella vita quotidiana un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Rinforzare un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità partecipando attivamente nel contesto sociale in cui si vive. • Adottare norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita (Formazione di base in materia di protezione civile).		

SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030	• Apprendere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili. • Avere consapevolezza dell'importanza dei principi e dei valori relativi al benessere psicofisico. • Approfondire la conoscenza e la comprensione delle principali azioni positive e favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. • Conoscere ed approfondire i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. • Conoscere. comprendere fattori e situazioni di rischio e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani. europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile. • Reperire, leggere e discutere intorno i provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico. • Avere consapevolezza dell'importanza del rispetto della natura e trarre conclusioni concrete per la	SCIENZE	• Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. differenze. aspetti economici e ambientali. • Dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dell'ambiente (Artt. 9 e 41 della Costituzione). • Il riscaldamento globale.
		MATEMATICA	• Saper commentare con senso critico diagrammi e tabelle riguardanti le emergenze ambientali e l'Agenda 2030.
		TECNOLOGIA	• La smart grid: la rete elettrica intelligente. • Decarbonizzazione possibile. • Usi l'energia giusta in casa? • I materiali per le costruzioni antisismiche. • Il monopattino elettrico. • La nascita della Comunità energetica nel nostro territorio. • Ambiente e sviluppo sostenibile. • Educazione ambientale.
		SCIENZE MOTORIE	• L'alimentazione corretta. • L'importanza del movimento e dello sport. • Uno sport sostenibile.

	salvaguardia del patrimonio paesaggistico storico e artistico anche del territorio in cui si vive. • Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.		

CITTADINANZA DIGITALE	• Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto. • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri. • Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. • Realizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di valenza culturale e sociale. • Conoscere gli effetti negativi dell'abuso di sostanze attive e sviluppo delle dipendenze psicologiche.	SCIENZE	• La divulgazione delle informazioni e le Fake News.
		MATEMATICA	• Creazione di tabelle e grafici.
		TECNOLOGIA	• Studiamo giocando: le app del nostro libro. • Sostenibilità si può fare: progetti e idee per una vita più sostenibile. • Qual è la nostra carbon footprint? • La città del futuro: smart city.
		SCIENZE MOTORIE	• Applicazioni informatiche progettate specificamente per le attività motorie e sportive.

Le principali ricorrenze civili

- 4 novembre: **Giorno dell'Unità Nazionale**
- 21 novembre: **Giornata nazionale degli alberi**
- 25 novembre: **Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne**
- 27 gennaio: **Giornata della Memoria**
- 5 febbraio: **Giornata dello spreco alimentare**
- 10 febbraio: **Giorno del ricordo**
- 8 marzo: **Giornata internazionale dei diritti delle donne**
- 17 marzo: **Giornata dell'Unità nazionale. della Costituzione, dell'inno e della bandiera**
- 22 aprile: **Giornata mondiale della Terra**
- 25 aprile: **Anniversario della Liberazione**
- 1° maggio: **Festa del Lavoro**
- 02 giugno: **Nascita della Repubblica italiana**
- 5 giugno: **Giornata dell'ambiente**

La valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado

In sede di scrutinio il docente coordinatore formulerà una proposta di voto dedotta dalla media dei voti espressi da ciascun docente nelle singole discipline. La valutazione sarà espressa in decimi e dovrà essere coerente con le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NUCLEO TEMATICO	VALUTAZIONI IN DECIMI RISPETTO AI LIVELLI DI COMPETENZA					
	INIZIALE	BASE		NTERMEDIO	AVANZATO	
	VOTO 5	VOTO 6	VOTO 7	VOTO 8	VOTO 9	VOTO 10
	Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi	Raggiungimento adeguato degli obiettivi / Competenze complessivamente acquisite.	Completo raggiungimento degli obiettivi. Competenze acquisite.	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite.	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite. Capacità critiche e rielaborazione personale.
COSTITUZIONE	L'alunno/a conosce in maniera lacunosa e non organizzata quanto previsto dal nucleo tematico. Riferisce attraverso conoscenze episodiche e frammentarie alcuni aspetti legati al nucleo Costituzione. Dimostra di non conoscere appieno i principi e le regole fondamentali della convivenza a scuola e nei principali ambiti di convivenza. Non interagisce sempre in modo collaborativo e non ha ancora assimilato nei comportamenti quanto studiato.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze non sempre complete. assimilate e organizzate in modo generico. Sa riferire e collegare in modo essenziale gli aspetti legati al nucleo tematico sulla Costituzione. avvalendosi dell'aiuto del docente. Conosce in modo sufficiente i principi e le regole fondamentali della convivenza a scuola e nei principali ambiti di convivenza. Interagisce in modo sufficientemente collaborativo alla vita scolastica e della comunità. dimostra. anche se non sempre. nei comportamenti di aver assimilato quanto studiato.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente complete. assimilate e organizzate. sa riferire e collegare in modo generalmente coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. conosce in modo apprezzabile i principi e le regole fondamentali della convivenza a scuola e nei principali ambiti di convivenza. interagisce in modo discretamente collaborativo alla vita scolastica e della comunità. assumendosi le responsabilità che gli vengono affidate. dimostra nei comportamenti di aver assimilato quanto studiato.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze complete. assimilate e organizzate. sa riferire e collegare in modo coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. conosce in modo adeguato i principi e le regole fondamentali della convivenza a scuola e nei principali ambiti di convivenza. interagisce in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità. assumendosi con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. dimostra nei comportamenti di aver assimilato quanto studiato.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze complete e assimilate. sa riferire e collegare in modo coerente gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. conosce i principi e le regole fondamentali della convivenza a scuola e nei principali ambiti di vita in comune. adotta comportamenti coerenti con gli argomenti proposti e mostra. attraverso riflessioni personali. di averne consapevolezza. interagisce in modo collaborativo e dimostra nei comportamenti di aver assimilato quanto studiato. partecipa attivamente. in modo collaborativo e democratico. alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze complete. assimilate e ben organizzate. sa riferire e collegare in modo coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. conosce i principi e le regole fondamentali della convivenza a scuola e nei principali ambiti di vita in comune. adotta comportamenti sempre coerenti con gli argomenti proposti e mostra. attraverso riflessioni personali. atteggiamenti e argomentazioni. di averne piena consapevolezza. interagisce in modo collaborativo e dimostra nei comportamenti di aver assimilato quanto studiato. partecipa attivamente. in modo collaborativo e democratico. alla vita scolastica portando contributi personali e originali. assumendosi responsabilità verso il lavoro di gruppo

SVILUPPO SOSTENIBILE	L'alunno/a conosce in maniera lacunosa e non organizzata quanto previsto dal nucleo tematico. Riferisce attraverso conoscenze episodiche e frammentarie alcuni aspetti legati allo sviluppo sostenibile. avvalendosi dell'aiuto del docente. Usa un linguaggio approssimativo e talora non corretto. adottando saltuariamente comportamenti coerenti nel rispetto dei principi di sostenibilità. della salvaguar	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze sufficientemente complete. assimilate e organizzate. sa riferire e collegare in modo essenziale gli aspetti legati al nucleo tematico. avvalendosi dell'aiuto del docente. Usa un linguaggio generico adottando comportamenti solo in parte coerenti nel rispetto dei principi di sostenibilità. della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente complete. assimilate e organizzate. Sa riferire e collegare in modo generalmente coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. interagisce in modo discretamente collaborativo e mantiene comportamenti e stili di vita abbastanza coerenti nel rispetto dei principi di sostenibilità. della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti buone e organizzate conoscenze. Sa riferire e collegare in modo coerente gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento dimostrando attraverso riflessioni personali e atteggiamenti di averne una buona consapevolezza. interagisce in modo collaborativo e solitamente mantiene comportamenti e stili di vita coerenti nel rispetto dei principi di sostenibilità. della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze complete e assimilate. sa riferire e collegare in modo coerente. gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento e mostra. attraverso riflessioni personali. atteggiamenti e argomentazioni. di averne consapevolezza. interagisce in modo collaborativo e adotta comportamenti e stili di vita coerenti nel rispetto dei principi di sostenibilità. della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze complete. assimilate e ben organizzate. sa riferire e collegare in modo coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento e mostra. attraverso riflessioni personali. atteggiamenti e argomentazioni. di averne piena consapevolezza. interagisce in modo collaborativo e adotta regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sostenibilità. della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno/a conosce in maniera lacunosa e non organizzata quanto previsto dal nucleo tematico. riferisce attraverso conoscenze episodiche e frammentarie alcuni aspetti legati alla cittadinanza digitale. avvalendosi dell'aiuto del docente. utilizza strumenti multimediali per realizzare testi, documenti e immagini in modo incerto e ancora non autonomo. individua saltuariamente i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni. non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunno/a dimostra sui temi proposti conoscenze non sempre complete. assimilate e organizzate in modo generico. sa riferire e collegare in modo essenziale gli aspetti legati al nucleo tematico. avvalendosi dell'aiuto del docente. sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dei docenti. utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. solitamente rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunno/a dimostra conoscenze discrete sui temi proposti. sa riferire e collegare in modo solitamente coerente gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. utilizza in modo discretamente corretto gli strumenti digitali. rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunno/a dimostra conoscenze complete. assimilate e organizzate sui temi proposti. sa riferire e collegare gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunno/a dimostra conoscenze complete e consolidate sui temi proposti. sa riferire e collegare in modo coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. adopera in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunno/a dimostra conoscenze complete. consolidate ben organizzate sui temi proposti. sa riferire e collegare in modo coerente. opportuno e consapevole gli aspetti legati al nucleo tematico di riferimento. sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. adopera in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.

MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIEVE EUROPEE

Scuola Primaria

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
		Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Scuola Secondaria di I grado

	Competenze chiave europee	**Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Descrizione Sintetica

Il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del D.M.2018 comuni a tutti i percorsi (competenze di area generale), di seguito declinati in risultati di apprendimento intermedi:

Competenza di riferimento di cui all'Allegato 1 del Regolamento	Biennio	3° anno	4° anno	5° anno
1 - *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare I propri comportamenti personali, sociali e professionali*	Saper valutare fatti e orientare i propri com- portamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.	Saper valutare fatti e orientare i propri com- portamenti in situa- zioni sociali e profes- sionali strutturate che possono richiedere un adattamento del pro- prio operato nel ri- spetto di regole condi- vise.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per co- struire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2- *Utilizzare il patri monio lessicale ed espressivo della lin- gua italiana secondo le esigenze comuni cative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, econo mici, tecnologici e professionali*	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia ti- pologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzio- nali, orali e scritti, di varie tipologie, per de- scrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appro- priato delle compe- tenze espressive.	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e inter- pretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, an- che di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e in- terpretativa), con un uso appropriato e per- tinente del lessico an- che specialistico, ade- guato ai vari contesti.	Gestire l'interazione co- municativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argo- mentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpre- tare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e	Gestire forme di intera- zione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpre- tare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecni- che compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di- versi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esi- genze comunicative nei vari contesti (sociali, cul- turali, scientifici, econo- mici, tecnologici e professionali).

			argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.	
3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente natu- rale ed antropico, le connessioni con le strutture demografi- che, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e an- tropiche del territorio e delle sue trasforma- zioni nel tempo, appli- cando strumenti e me- todi adeguati.	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei stru- menti di rappresenta- zione dei dati acquisiti.	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, cultu- rale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, cul- turali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4 – *Stabilire collega- menti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.	Riconoscere somi- glianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali lo- cali, nazionali e interna- zionali, sia in una pro- spettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
5 - *Utilizzare i lin- guaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*	inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.	Utilizzare la lingua straniera, in inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appar- tenenza per compren- dere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utiliz- zando il lessico speci- fico, per descrivere si- tuazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.ambiti	argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi set- toriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco com- plessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	Utilizzare la lingua stra- niera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e parte- cipare a discussioni, uti- lizzando un registro ade- guato. Utilizzare i linguaggi set- toriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e ge- nere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e parte- cipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un

				registro adeguato.
6 - *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utiliz- zando strumenti e me- todi adeguati.	Correlare le informa- zioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.	Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza.	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storicoculturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7 – *Individuare e uti- lizzare le moderne forme di comunica- zione visiva e multi- mediale, anche con riferimento alle stra- tegie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche profes- sionali, valutando in modo critico l'attendi- bilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professio- nale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua stra- niera.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
8 - *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondi- mento*	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'am- bito della vita quoti- diana e in contesti di studio circoscritti ri- spettando le norme in materia di sicurezza e privacy.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferi- mento.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9 - *Riconoscere i principali aspetti co- municativi, culturali e relazionali dell'espressività cor- porea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere indivi- duale e collettivo*	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valuta- zione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.	Agire l'espressività cor- porea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i rela- tivi propri comportamenti personali, sociali e pro- fessionali siano parte di un progetto di vita orien- tato allo sviluppo cultu- rale, sociale ed econo- mico di sé e della propria comunità.

10 - *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi*	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
11 - *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12 - *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento,

Inoltre, il Diplomato di istruzione professionale consegue i **risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo**, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali (Allegato 2-D del D.M.92/2018):

Competenza n. 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti. Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Pianificare ed organizzare le attività Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti. Consultare i manuali tecnici di riferimento. Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Redigere la documentazione tecnica. Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.	Norme e tecniche di rappresentazione grafica. Rappresentazione esecutiva di organi meccanici. Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici. Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica. Funzionalità delle apparecchiature, Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.

Competenza n. 2 Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore Realizzare saldature di diverso tipo.	Procedure operative di assemblaggio di vari tipologie di componenti e apparecchiature Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici, Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali. Processi di saldatura.

Competenza n. 3 Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto. Applicare metodi di ricerca guasti. Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse. Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparati e impianti nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli utenti. Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni in laboratorio. Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata. Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.	Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria. Metodi e strumenti di ricerca dei guasti. Strumenti e software di diagnostica di settore Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino apparecchiature e impianti

Competenza n. 4 Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Applicare procedure di verifica Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati Verificare il rispetto della normativa nella predisposizione e installazione di apparati, impianti Configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo. Cogliere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura. Stimare gli errori di misura. Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici. Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità. Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.	Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura. Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze. Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo. Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche. Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate. Normativa sulla certificazione di prodotti Marchi di qualità Registri di manutenzione

Competenza n. 5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione. Gestire e determinare la quantità da acquistare e la tempistica di approvvigionamento per garantire continuità al processo operativo (stock control, flow control)	Processo di acquisto e gestione delle scorte dei materiali diretti al reparto di manutenzione. Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione

Competenza n. 6 Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente	
Abilità minime	**Conoscenze essenziali**
Valutare i rischi connessi al lavoro. Applicare le misure di prevenzione. Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione.	Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.
Nel rispetto delle Linee guida di cui al D.M. 92/2018, la progettazione didattica del curricolo di istituto si sviluppa attraverso gli strumenti dell'UdA (unità di apprendimento) e della personalizzazione degli apprendimenti che si concretizza per mezzo del P.F.I. (piano formativo individuale).

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli

più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune,dovranno

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione
  storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE AL TREMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

La **Certificazione delle competenze** accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Essa rappresenta un atto educativo legato ad un processo che "aggiunge informazioni utili", in senso qualitativo, per descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale degli studenti, in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione.
Tale operazione non è una semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma è una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati ("prove di realtà").
Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico viene rilasciata una **certificazione dei saperi** e delle **competenze acquisite** con riferimento agli **assi culturali** che costituiscono tale obbligo:

- asse dei linguaggi;
- matematico;
- scientifico - tecnologico;
- storico sociale.

I Consigli delle classi II, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituto. La definizione

dei **livelli di competenza** è parametrata secondo una scala su tre livelli indicata nel certificato stesso: **livello base**, **intermedio**, **avanzato**. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto".

Asse dei linguaggi

lingua italiana:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

lingua straniera

- utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

altri linguaggi

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- utilizzare e produrre testi multimediali
- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune
- utilizzare comportamenti di base finalizzati al mantenimento del benessere pisico-fisico

Asse matematico

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della

collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

Sono tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. In quest'ottica gli obiettivi saranno: fornire ai giovani gli strumenti necessari per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati, in base agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e sulla salvaguardia del patrimonio e del territorio. L'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile faranno parte di questo asse, così la sostenibilità diventerà un obiettivo di apprendimento.

Cittadinanza digitale

Studentesse e studenti riceveranno strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, i giovani verranno sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete con l'obiettivo di contrastare il linguaggio dell'odio.

Obiettivi

Al termine del primo ciclo le competenze trasversali e di cittadinanza attiva mirano: allo sviluppo di una "costruzione del sé" che porti l'alunno a saper organizzare il suo apprendimento in relazione a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica; a migliorare "le relazioni con gli altri" attraverso conoscenze e abilità acquisite grazie a un piano di lavoro basato sull'elaborazione di progetti di apprendimento; a sviluppare la competenza nel "rapporto con la realtà naturale e sociale" così da acquisire e interpretare l'informazione per risolvere problemi con opportuni collegamenti e relazioni.
Al termine del secondo ciclo si prevede il consolidamento degli obiettivi già individuati nel primo ciclo, inserendo le competenze individuate nell'Allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che comportano:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Progettazione delle 33 ore

a) Attività didattiche frontali.
b) La Costituzione.
c) Attività relativa alle educazioni (ambientale, stradale, civica, ecc.).
d) Progetti di educazione civica.
e) Valutazione di prodotti
f) Azione collegiale progettuale del team docenti.
g) PCTO

Nel monte ore complessivo dedicato all'Educazione civica sono previste un numero minimo ore dedicate allo studio della Costituzione unito ad altre attività progettuali proposte dai singoli docenti. Lo studio della Costituzione verrà sviluppato secondo la seguente scansione:

- classi prime: le fonti del diritto
- classi seconde: la Costituzione artt. 1-12
- classi terze: la Costituzione artt. 13-54
- classi quarte: la Costituzione artt. 55-139
- classi quinte: l'ordinamento giuridico internazionale (UE, ONU)

Progettualità annuale

Dall'anno scolastico 2021/22 la scuola secondaria di II grado sarà impegnata nella costruzione di un compito autentico inerente l'ideazione, la progettazione, la costruzione e utilizzo di una Web Radio d'Istituto. La realizzazione del progetto coniuga l'aspetto trasversale della disciplina con lo sviluppo delle competenze e delle abilità degli studenti. Il compito autentico permette di rendere funzionale per l'intero territorio nel quale è inserita la scuola quella progettualità teorica che seppur bella e interessante rimane spesso confinata nelle aule scolastiche. La Web radio viene allora intesa come una possibilità per imparare e consolidare sia gli aspetti normativi legati allo studio della Costituzione sia l'incremento delle competenze digitali in unione con i dettami dell'agenda 2030. Le nove classi dell'istituto verranno così coinvolte nella costruzione e registrazione di percorsi tematici su argomenti di attualità, queste registrazioni che in gergo tecnico vengono definite podcast saranno oggetto di valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe.
Il percorso sarà graduale e mirato per ciò che concerne la parte generale di ideazione e progettazione poiché coinvolgerà l'aspetto normativo e i richiami alla Costituzione; mentre i ragazzi del biennio, sia dell'Ipsia che del Liceo, apprenderanno e consolideranno sempre più i principi fondamentali della carta costituzionale, i loro compagni del triennio conosceranno la seconda parte del dettato costituzionale e potranno comprendere i meccanismi di funzionamento dello stato e ciò li condurrà sempre più nel solco imprescindibile della partecipazione come cittadini attivi e nella democrazia intesa come libertà di pensiero e di espressione declinata anche attraverso i mezzi di comunicazione. La seconda parte del progetto vedrà ogni classe impegnata a discutere uno o più argomenti di attualità guidati in modo trasversale e interdisciplinare dai docenti delle singole discipline. Discussioni registrate e inserite nello spazio virtuale della radio consultabili in qualsiasi momento. In ultimo verranno organizzate trasmissioni in diretta su temi proposti sia dai docenti che dagli studenti. La valutazione sarà allora riferita alla partecipazione del singolo studente e alla puntualità dell'argomento affrontato nella registrazione.

Resta in ogni caso sempre in essere l'autonomia del singolo docente che potrà affrontare, all'interno delle proprie classi, una progettualità aggiuntiva, anche di tipo trasversale, rispetto al compito autentico svolto dall'intero istituto, su argomenti relativi alle tematiche di Educazione Civica. La valutazione delle singole attività proposte in autonomia dal docente contribuirà al voto finale dell'alunno.

Il compito autentico inerente la Web-radio si inserisce e integra il progetto quinquennale iniziato nell'A.S.2020/21 poiché unisce all'elaborato in formato digitale (e-book, PowerPoint, ecc) contenente l'esperienza svolta nell'arco di ogni anno dalle classi la realizzazione di Podcast relativi a tematiche di attualità ideati e sviluppati dagli alunni.
La parte dedicata alla Costituzione verrà affrontata prevalentemente dall'insegnante di Storia mentre gli altri docenti si occuperanno degli ulteriori progetti scelti.

Il coordinatore inserirà nella programmazione di classe di inizio anno il piano dettagliato delle attività con l'indicazione per ogni disciplina delle tematiche da affrontare e il numero delle ore a esse dedicate.
Il coordinatore provvederà inoltre, in sede di scrutinio, ad assegnare il voto ai singoli allievi dopo aver visionato le valutazioni proposte da ciascun insegnante.

La norma infatti richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina né esclusivamente disciplinari; pertanto, ogni singolo docente predisporrà all'interno della programmazione disciplinare le tematiche da affrontare per un numero di ore anche superiore a quelle previste dalla normativa.
La valutazione terrà conto dell'interesse, della partecipazione mostrate da ciascun alunno e del prodotto realizzato al termine di ogni anno scolastico.

Valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
	1-3	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Interesse e attenzione verso le attività proposte	Non manifesta alcun interesse o scarso interesse per le attività proposte	Manifesta interesse mediocre per le attività proposte	Manifesta interesse insufficiente per le attività proposte	Manifesta interesse sufficiente per le attività proposte	Manifesta interesse discreto per le attività proposte	Manifesta interesse buono per le attività proposte	Manifesta interesse ottimo per le attività proposte	Manifesta interesse eccellente per le attività proposte
Capacità di portare a termine i compiti	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con alcune difficoltà	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo tra loro.	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo e puntuale tra loro.	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo puntuale originale tra loro.	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in modo autonomo puntuale, originale e critico tra loro.
Autonomia nel promuovere iniziative	Non è possibile valutare l'autonomia dello studente in quanto non è mai/scarsamente propositivo.	Presenta difficoltà nel proporre iniziative.	Le iniziative proposte risultano non sempre adeguate	È sufficientemente autonomo nel proporre iniziative.	È autonomo nel proporre iniziative puntuali.	È autonomo nel proporre iniziative puntuali e originali.	È autonomo e critico nel proporre iniziative originali e costruttive.	È autonomo e critico nel proporre iniziative originali, costruttive e dinamiche.
Maturazione	Non comprende l'importanza o comprende scarsamente la funzione delle attività proposte in relazione del vivere civile e sociale.	Comprende in modo mediocre l'importanza a funzione delle attività proposte in relazione del vivere civile e sociale.	Comprende in modo parziale l'importanza a funzione delle attività proposte in relazione del vivere civile e sociale.	Comprende in modo adeguato l'importanza a funzione delle attività proposte in relazione al vivere civile e sociale.	Comprende in modo attivo l'importanza e la funzione delle attività proposte in relazione al vivere civile e sociale.	Comprende in modo attivo e partecipativo l'importanza e la funzione delle attività proposte in relazione al vivere civile e sociale.	Comprende in modo attivo partecipativo e propositivo l'importanza e la funzione delle attività proposte in relazione al vivere civile e sociale.	Comprende in modo attivo, partecipativo, propositivo e critico l'importanza e la funzione delle attività proposte in relazione al vivere civile e sociale.

MODELLO PER ELABORATI/COMPITO AUTENTICO			
Indicatori	**Descrizione per livelli**	**Livello**	**Voto**
Imparare ad imparare	L'alunno/a sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.	Eccellente	10
	L'alunno/a riesce a confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; riesce a collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Ottimo	9
	L'alunno/a dimostra capacità nell'operare collegamenti interdisciplinari. Mantiene costanti impegno, concentrazione e partecipazione. Dimostra elevata motivazione all'apprendimento.	Buono	8
	L'alunno/a manifesta discreto impegno, concentrazione e partecipazione. Seleziona le informazioni in base alla loro attendibilità, funzione e scopo. Trova discreta motivazione all'apprendimento.	Discreto	7
	L'alunno/a è in grado di reperire e comprendere le informazioni da canali noti. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Trova sufficiente motivazione all'apprendimento.	**Sufficiente**	**6**
	L'alunno/a dimostra scarso interesse a cercare da solo/a canali di approfondimento ed organizza in modo non organico le informazioni. Individua collegamenti e relazioni molto limitate solo nell'ambito della propria esperienza diretta. Trova mediocre motivazione all'apprendimento.	Non sufficiente	5
	L'alunno/a dimostra interesse nullo nella ricerca di informazioni e nello sviluppo. Non cerca collegamenti. Trova effimera motivazione all'apprendimento.	Mediocre	4
	L'alunno è totalmente disinteressato alla ricerca di qualsiasi informazione. Nessuna motivazione all'apprendimento	Scarso	3
	L'alunno anche se stimolato/a e sostenuto/a nella ricerca di motivazione all'apprendimento, non dimostra alcun interesse alle attività né al miglioramento delle proprie conoscenze.	Assente	2
	L'alunno è reticente a qualsiasi forma di apprendimento	Assente	0-1
Valutazione	***Peso percentuale su valutazione finale: 30%***		/10
Collaborare/ partecipare	L'alunno/a interagisce con continuità e costanza in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo durante le attività curriculari ed extracurriculari.	Eccellente	10
	L'alunno/a in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo durante le attività curriculari ed extracurriculari.	Ottimo	9
	L'alunno/a si mostra disponibile a condividere il materiale da lui/lei reperito o elaborato cooperando fattivamente ad ogni attività proposta.	Buono	8
	L'alunno/a interagisce con discreta continuità e in modo partecipativo alle attività proposte.	Discreto	7
	L'alunno/a interagisce con sufficiente continuità alle attività proposte e condivide il materiale da lui/lei reperito o elaborato.	Sufficiente	**6**
	L'alunno/a partecipa in modo discontinuo alle attività e manifesta le proprie idee e mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato.	Non sufficiente	5
	L'alunno/a partecipa alle attività solo se più volte sollecitato e non condivide il materiale che aveva il compito di acquisire.	Mediocre	4
	L'alunno/a non partecipa alle attività e non acquisisce il materiale che aveva il compito di reperire	Scarso	3
	L'alunno/a si disinteressa all'argomento dell'attività proposta	Assente	2
	L'alunno è reticente alla collaborazione con i compagni	Assente	0-1
Valutazione	***Peso percentuale su valutazione finale: 30%***		/10
Compito autentico/ elaborato	L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da ampie e articolate argomentazioni critiche e personali. Eccellente padronanza della competenza richiesta.	Eccellente	10
	L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo. Avanzata padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.	Ottimo	9
	L'elaborato risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti. Buona padronanza della competenza richiesta.	Buono	8
	L'elaborato risponde in modo appropriato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti. Discreta padronanza della competenza richiesta.	Discreto	7
	L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la consegna. Sufficiente padronanza della competenza richiesta.	Sufficiente	**6**
	L'elaborato presenta alcune lacune circa la completezza e la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti sono collegate solo parzialmente tra loro e in modo non sempre organico. Non sufficiente livello di competenza raggiunto.	Non sufficiente	5
	L'elaborato presenta diffuse lacune in relazione alla completezza e alla pertinenza della trattazione. Le varie parti e le informazioni non sono collegate tra loro. Mediocre livello di competenza raggiunto.	Mediocre	4
	L'elaborato risulta incompleto e disomogeneo in relazione alla consegna richiesta. Competenze di base non raggiunte.	Scarso	3
	L'elaborato non risponde alla consegna richiesta. Competenze di base non raggiunte.	Assente	2
	Mancata consegna dell'elaborato.		0-1
Valutazione	***Peso percentuale su valutazione finale: 40%***		/10
Totale	***Somma dei risultati delle relative proporzioni***		/10